

**UNIVERZITA PALACKÉHO V OLOMOUCI**  
**Filozofická fakulta**  
**Katedra romanistiky**

**Uno scrittore tra le lingue: Antonio Tabucchi e  
il capitolo 5 di *Requiem***

**A writer between languages: Antonio Tabucchi  
and chapter 5 of *Requiem***

(Bakalářská práce)

Autor: Bibiána Pitoňáková  
Vedoucí práce: Mgr. Paolo Tabacchini, Ph.D.

Olomouc 2023

*Prohlašuji, že jsem tuto bakalářskou diplomovou práci vypracovala samostatně pod odborným vedením Mgr. Paolo Tabacchini, Ph.D. a uvedla v ní veškerou literaturu a ostatní zdroje, které jsem použila.*

*Podpis: .....*

*Vorrei ringraziare il Mgr. Paolo Tabacchini, Ph.D. per il suo grande aiuto, per i suoi consigli e per la cura con cui mi ha seguito per più di un anno. Vorrei anche ringraziare il doc. Mgr. Alessandro Marini, Ph.D per la sua disponibilità. Un ringraziamento va anche alla mia amica Anna per la correzione grammaticale della lingua.*

# INDICE

|  |           |
|--|-----------|
| <b>INTRODUZIONE.....</b>   | <b>5</b>  |
| <b>1 ANTONIO TABUCCHI.....</b>   | <b>6</b>  |
| 1.1 La vita e le opere .....   | 6         |
| 1.2 Tabucchi e la sua narrativa.....   | 7         |
| <b>2 REQUIEM - CONTENUTO E IDEE PRINCIPALI DEL LIBRO .....</b>                             | <b>8</b>  |
| 2.1 Divisione e introduzione .....   | 8         |
| 2.2 Trama del libro, idee principali e conclusione .....                                   | 9         |
| 2.3 Altre osservazioni .....   | 11        |
| 2.4 Confronto tra <i>Requiem</i> , <i>Sostiene Pereira</i> e <i>Notturmo indiano</i> ..... | 12        |
| <b>3 COMPARAZIONE TRA DUE TRADUZIONI IN ITALIANO .....</b>                                 | <b>14</b> |
| 3.1 Prima parte.....   | 14        |
| 3.2 Seconda parte .....  | 20        |
| 3.3 Terza parte .....  | 24        |
| 3.4 Quarta parte.....  | 27        |
| 3.5 Quinta parte.....  | 30        |
| 3.6 Sesta parte .....  | 39        |
| <b>4 PARTE LETTERARIA RIGUARDANDO CAPITOLO 5 .....</b>                                     | <b>43</b> |
| <b>CONCLUSIONI.....</b>  | <b>46</b> |
| <b>ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE .....</b>   | <b>47</b> |
| <b>RESUMÉ .....</b>  | <b>48</b> |
| <b>BIBLIOGRAFIA .....</b>  | <b>49</b> |

## INTRODUZIONE

La tesi di laurea breve si concentra sulla vita e l'opera dell'autore italiano del XX secolo, Antonio Tabucchi. Nel suo nucleo centrale, confronta due diverse traduzioni in lingua italiana dal libro *Requiem*, che originariamente Tabucchi aveva scritto in portoghese. Si tratta della traduzione del Capitolo 5 realizzata dallo stesso Tabucchi e della traduzione di Sergio Vecchio. Si presume che la traduzione più accurata sia quella del secondo menzionato, ovvero Vecchio, che Tabucchi ha scelto personalmente per tradurre il suo libro.<sup>1</sup>

La tesi analizza in dettaglio la simbologia del Capitolo 5 dal punto di vista letterario.

Ho scelto questo tema per due motivi. Uno di questi è il mio rapporto positivo con la letteratura in generale. Il secondo motivo è la possibilità di approfondire due lingue di cui mi sono occupata negli ultimi quattro anni durante i miei studi universitari, ovvero l'italiano e il portoghese. Nella mia tesi ho utilizzato le mie conoscenze sulla cultura, la lingua e la letteratura di entrambi i paesi, acquisite durante gli studi all'estero o durante le lezioni all'università.

---

<sup>1</sup> *Quando si sogna in un'altra lingua*, in "raicultura.it", <https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2018/12/Tabucchi-quando-si-sogna-in-unaltra-lingua-0da5963d-3c86-420d-b3ba-d46ccce6b149.html> , ultimo accesso 8 maggio 2023.

# 1 ANTONIO TABUCCHI

## 1.1 La vita e le opere

Secondo il sito ufficiale, Tabucchi è: «narratore, autore di teatro, saggista, docente di letteratura portoghese, traduttore. Ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in Italia e all'estero, dove i suoi libri sono stati tradotti in più di quaranta lingue».<sup>2</sup> Ma non è solo questo. Tabucchi è stato anche il curatore italiano dell'opera di Fernando Pessoa, cui viene spesso attribuito il merito di essere stato un precursore del surrealismo portoghese.<sup>3</sup>

Il 24 settembre del 1943 (anche se registrato all'anagrafe il giorno precedente con il nome Antonino), Tabucchi nacque a Pisa. Durante la sua infanzia, Carlo Collodi, Jonathan Swift e Miguel de Cervantes furono figure importanti per lui e, in età adolescenziale, si aggiunsero Jack London e Robert Louis Stevenson, che lo introdussero anche al tema del "doppio". Dopo aver compiuto gli studi liceali a Pisa tra il 1958 e il 1963, trascorse un anno a Parigi, dove frequentava come studente libero i corsi di filosofia alla Sorbona. Durante quel periodo scoprì un libro di Álvaro de Campos intitolato "*Bureau de tabac*" (*Tabacaria*), che era uno degli eteronimi creati da Pessoa. Questo evento ha segnato l'inizio della sua passione per lui e per i grandi temi affrontati nella sua opera, come la molteplicità dell'io e l'inquietudine. Tabucchi si concentrò quindi sulla letteratura portoghese, specializzandosi in questo campo.<sup>4</sup>

In seguito, Tabucchi intraprese il suo primo viaggio in Portogallo alla guida della sua Fiat Cinquecento. Attraversò la Costa Azzurra e la Spagna, facendo una sosta a Madrid, prima di arrivare a Lisbona.<sup>5</sup> Qui incontrò Maria José de Lancastre che sposò nel 1970. Durante la sua permanenza in Portogallo, ha incontrato anche José Cardoso Pires e Mário Cesariny, due poeti surrealisti portoghesi che avranno una grande influenza per il suo futuro lavoro di scrittore.<sup>6</sup>

Insegnò letteratura portoghese alle Università di Bologna (1972-73), Genova (1978-90) e Siena (1990-2005). Nel 1987, ha tradotto per Einaudi la raccolta di poesie *Sentimento del Mondo* del poeta Carlos Drummond de Andrade, originario del Brasile. A partire dal 1983, ha iniziato a collaborare con il quotidiano *la Repubblica*, e successivamente, nel 1988, con il *Corriere della Sera*. La sua attività giornalistica abbracciava diverse tematiche, tra cui la

---

<sup>2</sup> *Cronologia della vita*, in "Antonio Tabucchi.it", <http://www.antoniotabucchi.it/>, ultimo accesso 27 aprile 2023.

<sup>3</sup> *Ibidem*.

<sup>4</sup> S. COSTA, *Tabucchi, Antonio*, in "Treccani.it – Enciclopedia on line", [https://www.treccani.it/enciclopedia/antonio-tabucchi\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/antonio-tabucchi_%28Dizionario-Biografico%29/), ultimo accesso 7 maggio 2023.

<sup>5</sup> *Cronologia della vita*.

<sup>6</sup> S. COSTA, *Tabucchi, Antonio*.

cultura, la politica e la società, ed è stata esercitata su varie riviste e quotidiani italiani e stranieri. Negli anni Duemila, ricevette numerosi inviti e riconoscimenti internazionali, tra cui il premio Francisco Cerecedo per la libertà di opinione nel 2004. Durante questo periodo, si distinse per i suoi interventi politici molto critici nei confronti del governo Berlusconi.<sup>7</sup> Costa, nella voce DBI dedicata allo scrittore, spiega anche: «nel 2009, denunciato per diffamazione dal presidente del Senato Renato Schifani, ebbe un forte appoggio internazionale grazie all'appello pubblicato da *Le Monde*, "Sosteniamo Tabucchi"». <sup>8</sup>

Durante il 2011 c'è stata una forte controversia fra Tabucchi e gli intellettuali francesi che si schierarono a favore di Cesare Battisti: in protesta contro la protezione accordata dall'allora governo brasiliano all'ex terrorista, lo scrittore ha rifiutato di partecipare al Festival letterario internazionale in Brasile. Morì il 25 marzo 2012 a Lisbona a causa di un tumore ai polmoni e fu sepolto nel *Cemitério dos Prazeres*.<sup>9</sup>

## 1.2 Tabucchi e la sua narrativa

Nel 2016 il Comune di Vecchiano ha comprato la casa di famiglia di Tabucchi con l'obiettivo di creare una biblioteca contenente i libri appartenenti all'autore.<sup>10</sup>

Il sito del portale Rai offre un elenco delle sue opere:

il suo primo romanzo è *Piazza d'Italia* (1975). Publica i racconti: *Il gioco del rovescio*, 1981; *Piccoli equivoci senza importanza*, 1985; *L'angelo nero*, 1991 e i romanzi: *Notturmo indiano*, 1984; *Il filo dell'orizzonte*, 1986; *Requiem*, scritto in portoghese, 1991, tradotto in italiano nel 1992; *Sostiene Pereira*, 1994; *La testa perduta di Damasceno Monteiro*, 1997. Per il teatro scrive *I dialoghi mancati* (1988). Cura un'antologia dell'opera di Fernando Pessoa (*Una sola moltitudine*, due volumi, 1979-84), autore al quale dedica gran parte della propria attività di studioso.<sup>11</sup>

La sua forma letteraria tipica è il racconto breve, mentre e la sua prosa si concentra sulla finzione letteraria, seguendo la tesi postmoderna che afferma che tutto è stato già detto e che non rimane altro che ripetere ciò che sappiamo in una nuova forma diversa.<sup>12</sup>

---

<sup>7</sup> *Ibidem*.

<sup>8</sup> *Ibidem*.

<sup>9</sup> *Ibidem*.

<sup>10</sup> *Ibidem*.

<sup>11</sup> A. Tabucchi: "*Quando si sogna in un'altra lingua*".

<sup>12</sup> K. KŘÍŽOVÁ, *Světové literatury 20.století v kostce – Italská literatura*, Libri, Praha, 1999, p. 113.

## 2 REQUIEM - CONTENUTO E IDEE PRINCIPALI DEL LIBRO

### 2.1 Divisione e introduzione

Il termine *requiem* viene ricavato da un sintagma latino: *Requiem aeternam dona eis, Domine*,<sup>13</sup> frequentemente utilizzato nelle messe funebri e passato a indicare anche un componimento musicale.<sup>14</sup> Tabucchi sceglie questo termine come titolo del suo romanzo poiché vuole indicare non soltanto una forma della preghiera per i personaggi morti, ma anche la loro e la sua liberazione dal passato, come si evince dalle ultime pagine del libro.

*Requiem*, il libro che Tabucchi ha sognato,<sup>15</sup> è suddiviso in 9 capitoli preceduti dalla Nota e l'elenco dei personaggi (trad. Vec.).<sup>16</sup> Alla fine, ci sono le note esplicative, la nota del traduttore e l'indice (trad. Vec.).

Nell'introduzione Tabucchi spiega perché il romanzo è scritto in portoghese e non in italiano.

*Se alguém me perguntasse porque é que esta história foi escrita em português responderia que uma história como esta só poderia ter sido escrita em português, e pronto. Mas há também outra coisa a especificar. Em rigor, um Requiem teria de ser escrito em latim, pelo menos é o que prescreve a tradição. Ora acontece que eu, infelizmente, não me dou bem com o latim. Seja como for, percebi que não podia escrever um Requiem na minha língua e que precisava de uma língua diferente, uma língua que fosse um lugar de afecto e de reflexão.*<sup>17</sup>

*Requiem*, così come chiamato dallo stesso autore, è anche una preghiera per le anime dei morti.

*Este Requiem, além de uma «sonata», é também um sonho, durante o qual a minha personagem vai encontrar vivos e mortos no mesmo plano: pessoas, coisas e lugares que precisavam talvez*

---

<sup>13</sup> Trad. it: "l'eterno riposo dona a loro, o Signore".

<sup>14</sup> Requiem, in "Treccani.it – Enciclopedie on line" <https://www.treccani.it/enciclopedia/requiem/>, ultimo accesso 9 maggio 2023.

<sup>15</sup> A. Tabucchi: "Quando si sogna in un'altra lingua".

<sup>16</sup> Dato il numero dei rimandi citerò tra parentesi indicando l'abbreviazione della parola "traduzione" e nome abbreviato dell'autore la seguente edizione del romanzo: A. TABUCCHI, *Requiem*, Trad. di Sergio Vecchio, Feltrinelli, Milano, 2019.

<sup>17</sup> "Se qualcuno mi chiedesse perché questa storia è stata scritta in portoghese, risponderei che una storia come questa avrebbe potuto essere scritta solo in portoghese, e basta. Ma c'è un'altra cosa da chiarire. A rigore, un *Requiem* dovrebbe essere scritto in latino, perlomeno secondo quanto la tradizione prescrive. Ora si dà il caso che io, disgraziatamente, col latino me la passi male. Sia come sia, ho capito che non potevo scrivere un *Requiem* nella mia lingua, e che avevo bisogno di una lingua differente: una lingua che fosse un luogo di affetto e di riflessione" (trad. Vec.).

*de uma oração, oração que a minha personagem só soube fazer à sua maneira, através de um romance.*<sup>18</sup>

## 2.2 Trama del libro, idee principali e conclusione

Occorre specificare che l'inizio avviene nello stesso luogo in cui finisce l'intera storia, il che crea una trama ciclica. L'ambientazione del libro è contrassegnata come «*num domingo de Julho numa Lisboa deserta e tórrida*».<sup>19</sup> L'arco temporale della storia narrata è di 12 ore; tuttavia, nel romanzo vengono aggiunti racconti del passato che dilatano il tempo del racconto. Inoltre, l'esatta determinazione degli anni in cui si svolgono gli eventi dà al lettore la sensazione di un certo tempo. Si aggiunge però che lo stacco tra i capitoli è segnato da cosiddetti "spazi vuoti", i quali molte volte fanno sì che il lettore si senta trasferito da un luogo all'altro. Dunque, durante queste "pause", "Eu", ovvero il protagonista principale, si sposta da un luogo all'altro, oppure un altro personaggio inizia la narrazione del capitolo.<sup>20</sup>

Uno di questi "posti vuoti" viene dedicato all'incontro con personaggio di Isabel che si è suicidata. Il lettore apprende che la protagonista dell'opera la incontra, ma rimane irrisolto cosa sia effettivamente successo, poiché il capitolo successivo, ossia l'ottavo capitolo, inizia in un luogo diverso da quello in cui Isabel ed "Eu" si incontrano. Pare come se l'autore stesso volesse distogliere l'attenzione dalle trame secondarie con l'obiettivo di dirigere il racconto verso la parte più importante per lui: si tratta dell'incontro con Fernando Pessoa, di cui però non si parla direttamente. Tuttavia, un lettore attento con conoscenza del modernismo portoghese trova nell'opera vari indizi che indicano che potrebbe trattarsi di Pessoa. Sono, ad esempio, le parti come queste:

*O seu amigo é inglês?, perguntou-me a Mariazinha, não posso com os ingleses, são tão aborrecidos! Não, disse eu, o meu convidado não é inglês, é português, mas viveu na África do Sul, gosta de falar inglês, é um poeta.*<sup>21</sup>

---

<sup>18</sup> "Questo *Requiem*, oltre che una "sonata", è anche un sogno, nel corso del quale il mio personaggio si trova ad incontrare vivi e morti sullo stesso piano: persone, cose e luoghi che avevano bisogno forse di un'orazione, un'orazione che il mio personaggio ha saputo fare solo a modo suo: attraverso un romanzo" (trad. Vec.).

<sup>19</sup> "Una domenica di luglio in una Lisbona deserta e torrida" (trad. Vec.).

<sup>20</sup> Cfr. F. BRIZIO, *Dal fantastico al postmoderno: Requiem di Antonio Tabucchi*, in "Itaca", vol. 71, n. 1 (primavera 1994), pp. 96-115, <https://www.jstor.org/stable/479410?seq=1>, ultimo accesso 7 maggio 2023.

<sup>21</sup> "Il suo amico è inglese?, mi domandò la Mariazinha, non li reggo gli inglesi, sono talmente noiosi! No, dissi io, mio ospite non è inglese, è portoghese, ma ha vissuto in Sudafrica, gli piace parlare inglese, è un poeta" (trad. Vec.).

[...] parece que é um sitio pós-moderno, desculpe que lhe diga mas você é capaz de ter uma certa responsabilidade nisto tudo, quer dizer no pós-moderno.<sup>22</sup>

In relazione all'argomento appena presentato si aggiunge che il lettore non può sapere con sicurezza se la storia sia reale o se si tratti di un'allucinazione. Questo per il fatto che la narrazione viene spesso intervallata da contrasti tra realtà e irrealtà/sogno, anima e inconscio/ignoranza. Mentre da un lato la descrizione precisa e dettagliata delle strade e nomi dei personaggi crea l'impressione di una situazione veritiera,<sup>23</sup> dall'altro l'autore introduce l'incertezza con le sue parole. Ciò vuol dire che lui stesso non sa se ciò che sta vivendo sia realtà o sogno. In questo modo viene rafforzata l'impressione di scetticismo nei confronti dell'esistenza. Di conseguenza, il protagonista si trova tra due mondi paralleli, tra il mondo dei vivi e quello dei morti.

Un'altra caratteristica interessante presente nell'opera è lo scambio di magliette vendute a "Eu" da Vecchia Zingara, l'episodio che racconta proprio questo passaggio del *Requiem*:

[...] tu és como um sonâmbulo que atravessa uma paisagem de braços estendidos e tudo aquilo em que tocas fica a fazer parte do teu sonho [...]<sup>24</sup>

Sono queste le parole con le quali viene criticato il protagonista accusandolo di non vivere né nella realtà né in un sogno, bensì in entrambi i luoghi contemporaneamente. Difatti quest'ultimo si cambia più volte le magliette a causa degli attacchi di ansia che colpiscono "Eu" sempre a ridosso degli incontri con i morti durante i quali egli cerca di ottenere le informazioni che sta cercando. La loro assenza, oppure, l'assenza delle informazioni nel suo subconscio, provoca in lui sentimenti di ansia. Si sostiene che la verità ha molte forme e il passaggio dalla vita alla morte non garantisce di certo l'acquisizione di una verità uniforme.<sup>25</sup> Ciò è la ragione per cui "Eu" cerca di ottenere tale verità dalle persone dell'aldilà, ma non la trova nemmeno in loro. Ecco perché cerca di ottenere questa verità dalle persone "dalla tomba", ma non la trova nemmeno in loro.

In aggiunta bisogna sottolineare che oltre a Pessoa, il testo menziona indirettamente anche Mário de Sá-Carneiro, uno dei più importanti scrittori del modernismo portoghese, di cui lo stesso Pessoa fece parte e fu protagonista principale. Un altro personaggio nominato

---

<sup>22</sup> "[...] pare che sia un locale post-moderno, scusi se glielo dico ma può anche darsi che lei abbia una certa responsabilità in tutto questo, voglio dire nel post-moderno" (trad. Vec.).

<sup>23</sup> Cfr. F. BRIZIO, *Dal fantastico al postmoderno*, pp. 96-115.

<sup>24</sup> "[...] sei come un sonnambulo che attraversa un paesaggio a braccia tese e tutto quello che tocchi entra a far parte del tuo sogno [...]" (trad. Vec.).

<sup>25</sup> Cfr. F. BRIZIO, *Dal fantastico al postmoderno*, pp. 96-115.

indirettamente è la fidanzata di Pessoa, con cui Tabucchi probabilmente intendeva Ofelia Queiroz. Nell'ultimo capitolo, il termine *Saudosismo* (trad. Vec.) è citato per la direzione, ma anche per il movimento che fu attivo in questi anni, dettagliato di sito *Significados.com.br* come:

[...] movimento teria surgiu a partir de um clima mental nacionalista, tradicionalista e romântico, que tomava a saudade como um princípio dinâmico e renovador para a regeneração do país.<sup>26</sup>

Questo termine è spiegato nella traduzione di Vecchio in una nota nella stessa pagina così: «\*Da *saudade* (nostalgia, desiderio). Movimento filosofico-politico di impronta misticheggiante e nazionalistica, fondato dal poeta Teixeira de Pascoaes (1877-1952) attorno alla rivista "A Águia", attiva nel decennio 1910-1920. (N.d.T.)» (trad. Vec.).

La storia finisce con il protagonista principale che ha eseguito il suo *Requiem*, ovvero ha trovato la sua pace, durante la sua vita pur non scoprendo la verità, dato che la verità non può essere colta solo in un modo. L'opera ha anche caratteristiche del postmodernismo, poiché costringe i lettori a mettere in discussione la realtà.<sup>27</sup>

Il significato nascosto del dipinto "*As Tentações de Santo Antão*" viene raggiunto e ulteriormente sviluppato nel Capitolo 5.

### 2.3 Altre osservazioni

Nel *Requiem* si possono riscontrare anche caratteristiche che rimandano all'opera originale di Pessoa, come ad esempio la credenza nel soprannaturale e nella superstizione, di cui egli era stato un grande appassionato durante la sua vita. A titolo esemplificativo si può ricordare la forma de Lo Zoppo della Lotteria (trad. Vec.). È anche simbolo del faro, con l'opera "*O Marinheiro*", tradotta in italiano dallo stesso Tabucchi.<sup>28</sup>

Durante la lettura si possono notare diversi contrasti come giorno e notte, infanzia ed età adulta, Inghilterra e Portogallo, classe povera e ricca e, ultimo ma forse più importante degli altri, sogno e realtà.

Per quanto riguarda invece il linguaggio dell'opera, si osserva che esso è intriso di satira, la quale viene a sua volta bilanciata da neologismi ed espressioni originali portoghesi.

---

<sup>26</sup> Saudosismo in "*Significados.com.br*", da ABNT (Associação Brasileira de Normas Técnicas), [www.significados.com.br/saudosismo](http://www.significados.com.br/saudosismo), ultimo accesso 3 maggio 2023.

<sup>27</sup> F. BRIZIO, *Dal fantastico al postmoderno*, pp. 96-115.

<sup>28</sup> *Cronologia della vita*.

Tale affermazione è evidente soprattutto quando si tratta di cibo, per esempio – *sarrabulho à moda do Douro* con aggiunta di descrizioni della ricetta esatta, con significato più specifico (vd. capitolo 4). Oppure *papos de anjo* – un tipo di dolce. Si aggiunge che l'autore usa anche parolacce sottili e lo slang nel testo.

Tabucchi tocca delicatamente i temi dell'emigrazione e della situazione politica in Portogallo durante la dittatura di Salazar (vd. capitolo 5).

Altri punti di interesse nell'opera *Requiem* sono, ad esempio, i riferimenti al *Livro de dessassego*,<sup>29</sup> una delle opere più famose citata già più volte, Pessoa, che il protagonista principale legge all'inizio del libro. Vi è anche un riferimento al Notturmo di Chopin (trad. Vec.) che ha un collegamento interessante con il nome del libro di Tabucchi, *Notturmo indiano*.

## 2.4 Confronto tra *Requiem*, *Sostiene Pereira* e *Notturmo indiano*

Sebbene tutti e tre i libri siano scarni e abbiano meno di duecento pagine, si costata che rimangono comunque molto ricchi di contenuti e di spunti. In primo luogo si può iniziare a domandare quali siano gli elementi che accomunano queste tre opere, a parte l'autore che condividono.

Nel libro *Notturmo indiano*, pubblicato nel 1988,<sup>30</sup> il protagonista principale cerca un amico scomparso in India, ma alla fine del libro il lettore scopre che in realtà ha sempre cercato sé stesso. Il libro *Requiem*, pubblicato in 1991,<sup>31</sup> ha una storia simile, ma quello che il protagonista principale vuole trovare è la verità, cioè qualcosa di astratto. Infine, *Sostiene Pereira*, uscito nel 1994<sup>32</sup> – girato nel 1995 e diretto da Roberto Faenza, avendo come protagonista uno degli attori più famosi d'Italia, Marcello Mastroianni<sup>33</sup> – nel quale si racconta la storia di un giornalista di nome Pereira che, alla fine della storia, sfida l'emergente regime autoritario in Portogallo. L'opera menziona anche argomenti come la libertà di stampa.

Si può aggiungere che queste tre opere sono anche collegate dal motivo della perdita.

---

<sup>29</sup> Trad.it: "*Il Libro dell'Inquietudine*" (trad. Vec.).

<sup>30</sup> A. TABUCCHI, *Indické nokturno*, Argo 2002, Praha, p. 77.

<sup>31</sup> A. TABUCCHI, *Requiem*, Portugalský inštitút 2019, Bratislava, p. 109.

<sup>32</sup> A. TABUCCHI, *Pereira sa domnieva*, Slovart 1999, Bratislava, p. 133.

<sup>33</sup> A. Tabucchi, in "Treccani.it – Enciclopedie on line", [https://www.treccani.it/enciclopedia/antonio-tabucchi\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/antonio-tabucchi_%28Dizionario-Biografico%29/), ultimo accesso 7 maggio 2023.

In conclusione, si può portare all'attenzione in che cosa sono diversi i tre racconti. In primis nelle loro trame e nei loro personaggi, ma anche l'ambientazione della storia è diversa, poiché *Sostiene Pereira* e *Requiem* sono ambientati a Lisbona, mentre *Notturmo indiano*, il protagonista si trova sempre in India. Infatti egli descrive ai lettori luoghi specifici dell'India che cita anche nell'elenco all'inizio del libro stesso. Infine si denota che l'opera tocca anche argomenti come l'amicizia e le differenze culturali.

### 3 COMPARAZIONE TRA DUE TRADUZIONI IN ITALIANO

La prima versione (trad. Tab.)<sup>34</sup> presente a sinistra, è tradotta dal portoghese, la lingua originale del libro *Requiem*, in italiano da Tabucchi dietro lo pseudonimo Nuno Pereira.<sup>35</sup> Il Capitolo 5 è l'unico capitolo di *Requiem* che è stato tradotto in italiano dall'autore Tabucchi, o, più precisamente, dietro al suo pseudonimo.

Per quanto concerne la seconda traduzione (trad. Vec.)<sup>36</sup> che si trova nel mezzo, si nota che quest'ultima è tradotta dal portoghese all'italiano da traduttore che è stato scelto proprio di Tabucchi. Si tratta di Sergio Vecchio<sup>37</sup> che ha tradotto anche il libro *Sostiene Pereira*, scritto sempre da Tabucchi. A destra si trova invece l'originale in portoghese (orig.).<sup>38</sup> Il segno "x" significa che quella parte non è presente in quell'edizione.

In questa parte si è scelto di dividere il quinto capitolo in sei parti per maggiore chiarezza. Alla fine di ogni parte si trova un paragrafo che spiega le differenze più significative nelle traduzioni italiane di Vecchio e di Tabucchi.

#### 3.1 Prima parte

| <b>Traduzione in italiano di Tabucchi (sotto lo pseudonimo Nuno Pereira) – (trad. Tab.)</b> | <b>Traduzione in italiano di Vecchio – (trad. Vec.)</b> | <b>L'originale in portoghese di Tabucchi – (orig.)</b> |
|---|---|--|
| Si disgusto   | Disgustata  | Enjoado  |
| <i>Museu de Arte Antiga</i>   | Museo di Arte Antica                                    | Museu de Arte Antiga                                   |
| Depositando   | Posando   | Depositando  |
| È delizioso   | Una delizia   | É uma delícia  |

<sup>34</sup> Dato il numero dei rimandi citerò tra parentesi indicando l'abbreviazione della parola "traduzione" e nome abbreviato dell'autore la seguente edizione: A. TABUCCHI sotto lo pseudonimo di Nuno Pereira, *Requiem* in «*Corriere della Sera*», 1991.

<sup>35</sup> A. Tabucchi: "*Quando si sogna in un'altra lingua*".

<sup>36</sup> Dato il numero dei rimandi citerò tra parentesi indicando l'abbreviazione della parola "traduzione" e nome abbreviato dell'autore la seguente edizione del romanzo: A. TABUCCHI, *Requiem*, Trad. di Sergio Vecchio, Feltrinelli, Milano, 2019.

<sup>37</sup> A. Tabucchi: "*Quando si sogna in un'altra lingua*".

<sup>38</sup> Dato il numero dei rimandi citerò tra parentesi indicando l'abbreviazione della parola "originale" la seguente edizione del romanzo: A. TABUCCHI, *Requiem. Uma alucinação*, Lisboa, Quetzal Editores, 2007.

|  |   |  |
|--|---|--|
| È fresco perfino in una giornata come questa | Persino in un giorno come questo è fresco | Dia de calor como este está fresquinho |
| Fatto benissimo                              | Fatto molto bene                          | Fizeram muito bem                      |
| Ad aprirci                                   | Aprire                                    | Abrir                                  |
| Ai miei tempi                                | Ai tempi miei                             | Nos meus tempos                        |
| Un caffè                                     | Un caffè qui                              | Aqui um café                           |
| Eh, sì                                       | Eh già                                    | Pois é                                 |
| Aria di disgusto                             | Aria disgustata                           | Ar enjoado                             |
| Serviamo alcolici                            | Serviamo bibite alcoliche                 | Servimos bebidas alcoólicas            |
| Tutto quanto                                 | Tutto il resto                            | Tudo                                   |
| Io ho bisogno                                | Ho bisogno                                | Eu preciso de                          |
| Fare la digestione                           | Digerire                                  | Fazer a digestão                       |
| Risposi                                      | Dissi io                                  | Disse eu                               |
| Ho avuto un pranzo                           | Ho mangiato                               | Tive um almoço                         |
| Un po' pesante                               | Pesante                                   | Um bocadinho pesado                    |
| La digestione                                | Si digerisce                              | A digestão                             |
| Fa meglio con l'alcol                        | Meglio con qualcosa di alcolico           | Faz-se melhor com o álcool             |
| Bibite                                       | Bevande                                   | Bebidas                                |
| Favoriscono                                  | Aiutano                                   | Ajudam a                               |
| Perché se sono                               | Perché io che sono                        | Porque é que se sou                    |
| Chiesi io                                    | Chiesi                                    | Perguntei eu                           |
| Perché all'estero si sa                      | Perché è all'estero                       | Porque lá fora é                       |
| È in questo paese                            | È qui, in questo paese                    | É aqui neste país                      |
| Non sa niente                                | Non sa mai niente                         | Não sabem nada                         |
| La gente è ignorante                         | Sono tutti ignoranti                      | As pessoas são ignorantes              |
| Il problema è questo                         | Questo è il problema                      | Esse é que é o problema                |
| Viaggia poco                                 | Viaggiano poco                            | Viajam pouco                           |
| Non si vuol sedere?                          | Non vuole sedersi?                        | Não se quer sentar?                    |
| Gli chiesi                                   | Chiesi                                    | Perguntei                              |
| Intorno                                      | Attorno                                   | Olhou em redor                         |
| Riposare un po'                              | Allungare un poco                         | Descansar um bocadinho                 |

|  |   |  |
|--|---|--|
| Dal mattino  | Da stamattina   | Desde manhã  |
| Prese  | Si accese   | Puxou  |
| Chiesi   | Gli domandai  | Perguntei-lhe  |
| Io sono  | Sono  | Eu estive  |
| Ho fatto l'emigrante                               | Sono stato emigrante  | Fui emigrante  |
| Molti  | Tanti   | Muitos   |
| Stavo così bene                                    | Sapesse come stavo bene                                       | Estava tão bem   |
| Ma   | Senonché  | Mas  |
| Rientrare  | Ritornare   | Voltar   |
| Ora eccomi qui                                     | Adesso sto qui  | Agora aqui estou   |
| A servire  | A servir  | A servir   |
| Sa   | Per la verità   | Olhe   |
| Dovrei   | Avrei dovuto  | Devia era  |
| Eleganti   | Di lusso  | Finos  |
| I bar dove   | Dove  | Os bares onde  |
| Gli inglesi  | Gli inglesi e i francesi                                      | Os ingleses e os franceses                                       |
| Ma   | Solo che  | Mas  |
| Lavoro   | Un posto  | Trabalho   |
| A Cascais e a Estoril è impossibile trovare lavoro | x   | Cascais e Estoril tornaram-se impossíveis para arranjar trabalho |
| Le dico  | Le dirò   | Lhe digo   |
| Ci sono dei barman che non sanno                   | Là a fare il barman ci trova certi tipi che non sanno nemmeno | Estão lá como barmans uns gajos que não sabem                    |
| bourbon  | Bourbon   | bourbon  |
| Brandy   | Brandy nazionale  | uma Macieira   |
| È una tristezza                                    | Che tristezza   | É uma tristeza   |
| Non le piace                                       | A lei non piace   | Não gosta de   |
| Era fare il barman                                 | Era quella del barman   | Era ser barman   |
| Ma il barman sul serio                             | Però un barman per davvero                                    | Mas barman à séria   |
| Voglio dire preparare cocktail                     | Cioè fare   | Quer dizer, preparar bebidas                                     |

|  |                                       |                                  |
|--|---------------------------------------|----------------------------------|
| Cocktail   | Cocktails                             | Cocktails                        |
| Sprecato   | Dequalificato                         | Mal empregado                    |
| Io facevo  | Pensi che ero                         | Eu era                           |
| All'Harry's  | Dell'Harry's                          | No Harry's Bar                   |
| Dissi io   | Dissi                                 | Disse eu                         |
| È nella rue  | È in rue                              | Fica na rue                      |
| Vicino all'Opéra                                     | Dalle parti dell'Opéra                | Perto da Opera                   |
| Un giorno le capita di passare da quelle parti entri | Una volta o l'altra dovesse capitarci | Se um dia passar por lá entre    |
| Gli dica che lo mando io                             | Ci vada a mio nome                    | Diga que vai da minha parte      |
| Ora  | Adesso                                | Agora                            |
| Ha i suoi anni                                       | Ha una certa età                      | Está velhote                     |
| È ancora in gamba                                    | È sempre il migliore                  | Ainda é o melhor                 |
| Lei chieda   | Lei gli chieda                        | O senhor peça um                 |
| "Alexander"  | "Alexander"                           | «alexander»                      |
| Non se ne pentirà                                    | Non si pente                          | Não se vai arrepender            |
| x  | Il Barman del Museo di Arte Antica    | O Barman do Museu de Arte Antiga |
| Schiacciò  | Spense                                | Apagou                           |
| Non so se capisce il concetto                        | Così la vede la differenza            | Está a ver a diferença           |
| Eccomi qua a servire                                 | Ora qui servo                         | Agora estou a servir             |
| Che  | Che là                                | Que nós lá                       |
| Centosessanta marche                                 | Centosessanta etichette               | Cento e sessenta marcas          |
| Se capisce il concetto                               | Se mi capisce                         | Sei se o senhor está a perceber  |
| L'Harry's  | Lo Harry's                            | O Harry's                        |
| Il quartier generale                                 | Il <i>quartier général</i>            | <i>O quartier général</i>        |
| Di Parigi  | A Parigi                              | Em Paris                         |
| È gente che beve sul serio                           | Gente che sa bere bene                | É gente que bebe a valer         |
| Non sono   | Mica                                  | Não é                            |
| Limonate   | Aranciate                             | Laranjadas                       |
| Io finii   | Arrivai in fondo al                   | Eu acabei                        |

|   |  |  |
|---|--|--|
| Una certa vergogna                          | Un po' di vergogna                             | Uma certa vergonha                           |
| In quanto a bere                            | Quanto al bere                                 | Quanto ao beber                              |
| Benino                                      | Eccome   | Muito bem                                    |
| Forse il vino                               | Vino, forse                                    | Vinho, talvez                                |
| In quanto al vino non c'è niente da dire    | Per quel che riguarda il vino niente da dire   | No que respeita ao vinho não há nada a dizer |
| È solo il vino                              | Sempre di vino si tratta                       | É praticamente só vinho                      |
| E grappa                                    | Anche la grappa                                | E bagaço também                              |
| Aggiunsi io                                 | Aggiunsi                                       | Acrescentei                                  |
| Con la grappa non scherzano                 | Con la grappa mica ci scherzano                | Com o bagaço não fazem cerimónia             |
| Forse                                       | Eh già   | Pois é                                       |
| Disse rassegnato                            | Disse  | Disse resignado                              |
| Di cocktails non se ne intendono            | Con i cocktails non ci hanno niente a che fare | De cocktails não gostam                      |
| La più pallida idea di cosa sia un cocktail | Neanche l'idea di quel che è un cocktail       | Nem fazem ideia do que é um cocktail         |
| Ma lei                                      | Ma   | Mas porque é que voltou?                     |
| Chiesi io                                   | Dissi io                                       | Disse eu                                     |
| Sono dovuto rientrare                       | Ho dovuto tornare                              | Tive de voltar                               |
| Nuovamente                                  | Ancora   | Novamente                                    |
| Ha avuto una paralisi                       | Le ha preso una paralisi                       | Teve uma paralisia                           |
| Voleva occuparsene                          | Prendersi cura di sua madre                    | Queria tomar conta da mãe                    |
| Aveva nostalgia                             | Aveva una nostalgia tremenda                   | Vivia com saudades                           |
| Chouriço                                    | Salsicce                                       | Chouriço                                     |
| È una portoghesina                          | È portoghese                                   | É muito portuguesinha                        |
| Poveretta                                   | Poverina                                       | Coitada                                      |
| Ma  | Però   | Mas  |
| Persona                                     | Donna  | Pessoa                                       |
| Che ci si può fare                          | Insomma si è fatto quel che si doveva fare     | O que é que se há-de fazer                   |

|                                     |                                       |   |
|-------------------------------------|---------------------------------------|---|
| E ora                               | x                                     | x                                       |
| A servire limonate                  | A servir limonate                     | A servir limonadas                      |
| Mi strizzò l'occhio                 | Cercò il mio sguardo                  | Piscou-me o olho                        |
| Crede di avere digerito?            | Ha digerito?                          | Já fez a digestão?                      |
| Penso                               | Credo                                 | Acho                                    |
| È magnifico per la digestione       | È imbattibile per digerire            | É magnífico para a digestão             |
| Magari                              | Forse                                 | Talvez                                  |
| Consiglierei                        | Posso consigliare                     | Pudesse aconselhar-lhe                  |
| Una bibita                          | Un drink                              | Uma bebida                              |
| Quelle che preparo io               | Di mia creazione                      | Que eu faço                             |
| È                                   | x                                     | É                                       |
| Che ho inventato                    | Che mi sono inventato                 | Que eu inventei                         |
| Al Museu delle Janelas Verdes       | x                                     | x                                       |
| Offerto                             | Lo ha bevuto                          | O bebeu ontem                           |
| Provi a indovinare                  | Vediamo se indovina                   | Veja lá se adivinha                     |
| Più pallida                         | Minima                                | Pequena                                 |
| Come, non sa chi è venuto qui ieri? | Davvero non lo sa chi c'era qui ieri? | A sério, não sabe quem esteve cá ontem? |

Nel primo paragrafo, si considerano autorevoli i nomi originali delle parole portoghesi, che Vecchio ha cambiato in nomi italiani nella sua traduzione. "*Museu de Arte Antiga*" (orig.) e "Museo di Arte Antica" (trad. Vec.), il quale è apparso molte volte nel testo; quindi, è stato incluso nella tabella solo una volta per evitare inutili ripetizioni.

Poi, per esempio, troviamo *chouriço* (orig.) che è il nome originario del piatto portoghese, tradotto come "salsicce" (trad. Vec.). Tuttavia, l'eccezione è "quartier generale" (trad. Tab.)/ *quartier général* (orig.) quando Tabucchi tradusse il nome nella sua lingua madre, ma Vecchio, che ricorre per lo più alla traduzione dei nomi portoghesi, lo mantenne.

La cosa più notevole è il riscontro nel tradurre la parola "*saudades*" (orig.), il cui significato Treccani spiega così: «sentimento di nostalgico rimpianto, di malinconia, di gusto

romantico della solitudine... ». <sup>39</sup> Essa non si può tradurre perfettamente in italiano; e, infatti, in entrambe le traduzioni, la versione che scelgono di usare è "nostalgia" (trad. Vec. e trad. Tab.).

I testi differiscono anche in parti del testo che non si trovano nell'una o nell'altra traduzione. Cioè, ad esempio, l'esatta ubicazione di un certo luogo, cioè "*Cascais e Estoril tornaram-se impossíveis para arranjar trabalho*" (orig.). Tabucchi invece non indica la ripetizione del nome "Il Barman del Museo di Arte Antica" (trad. Vec.) e una particolarità è anche la mancanza della nazionalità nell'esempio "*os ingleses e os franceses*" (orig.), dove solo "gli inglesi" (trad. Tab.) è menzionato nella traduzione.

È interessante notare che entrambi gli autori delle traduzioni scrivono il nome "Alexander" con una lettera minuscola, sebbene sia nell'originale esso sia scritto con una lettera iniziale minuscola «*alexander*» (orig.). Troviamo anche interpunzione diversa nelle parole Opéra (trad. Tab. e trad. Vec.)/ *Opera* (orig.), bourbon (orig.e trad. Tab.)/ Bourbon (trad. Vec.) e anche il cambiamento di numero nelle parole cocktail (trad. Tab.)/cocktails (orig.).

### 3.2 Seconda parte

|                                 |                                |                                     |
|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| Con aria delusa                 | Deluso                         | Decepcionado                        |
| È su tutti i giornali           | Stava anche sui giornali       | Até vem nos jornais                 |
| Un magnifico servizio           | Un servizio veramente speciale | Uma magnífica reportagem            |
| Io sono in fotografia           | A me mi si vede in una foto    | Eu até apareço numa das fotografias |
| Stamani                         | Oggi                           | Da manhã                            |
| Mi spiace                       | Mi dispiace                    | Lamento                             |
| Ho comprato                     | Ho preso                       | Comprei                             |
| Lei dovrebbe piuttosto comprare | Avrebbe dovuto comprare        | O senhor devia comprar              |
| Capisco                         | Già                            | Pois é                              |
| Dissi io                        | Dissi                          | Disse eu                            |

<sup>39</sup> Internet, in "Treccani.it – Enciclopedie on line", <https://www.treccani.it/vocabolario/saudade/> ultimo accesso 7 maggio 2023.

|  |  |  |
|--|--|--|
| Ma purtroppo                                   | Ma   | Mas infelizmente                               |
| D'accordo                                      | Basta così                                   | Pronto   |
| Ma provi a indovinare ugualmente               | Adesso cerchi d'indovinare                   | Mas olhe, experimente adivinhar                |
| Chiesi io                                      | Chiesi                                       | Perguntei                                      |
| È venuto qui ieri                              | C'era qui ieri                               | Esteve cá ontem                                |
| Ma cosa vuole che ne sappia                    | Eh, no, non ne ho la più pallida idea        | Sei lá, disse eu, não faço a mais pequena idea |
| Radioso  | Raggiante                                    | Radiante                                       |
| È venuto qui ieri                              | C'era qui                                    | Esteve cá                                      |
| Accompagnava                                   | È venuto con                                 | Vinha com                                      |
| Che si trova                                   | Che è  | Que está                                       |
| Dette un colpetto sulla spalla come se fossimo | Diede una pacca sulle spalle, manco fossimo  | Deu-me uma palmada no ombro como se fôssemos   |
| Beh  | Bene   | Bom  |
| Non è per farmi bello                          | Mica per vantarmi                            | Não é para me gabar                            |
| Buona sera                                     | Buonasera                                    | Boa tarde                                      |
| Manuel   | Manel  | Manel  |
| Pensi  | Pensi un po'                                 | Imagine  |
| Hanno  | Devono avere                                 | Eles têm                                       |
| Di informazioni                                | D'informazioni                               | Informativo                                    |
| Prima di fare le visite                        | Prima delle visite                           | Antes de fazer as visitas                      |
| Macché, mio caro signore                       | Niente di tutto questo, caro signore         | Não é nada disso, meu caro senhor              |
| Non ci siamo proprio                           | Niente di tutto questo                       | Não é nada disso                               |
| Il fatto è                                     | Solo che                                     | É que  |
| Era venuto una volta                           | Si trovò un giorno                           | Esteve um dia                                  |
| E si ricordava perfettamente di me             | E semplicemente si ricordava di me           | E simplesmente lembrava-se de mim              |
| presidente                                     | Presidente                                   | presidente                                     |
| Veramente                                      | Davvero                                      | Realmente                                      |
| Ma questa è una qualità fondamentale           | Una memoria di ferro è una dote fondamentale | Mas esta é a qualidade fundamental             |

|  |   |  |
|--|---|--|
| Mi ha detto  | E mi ha detto   | Disse-me   |
| Non le sembra...?  | Non crede che sia un po'...?  | Não acha uma coisa...?   |
| Mi sembra eccezionale, dissi io                                | Come no, riposi io  | Acho, disse eu   |
| E lei che cosa gli ha risposto?                                | Cos'ha risposto, signor Manel?  | O senhor Manel o que é que respondeu?                                |
| Ho stretto   | Ho teso   | Apertei-lhe  |
| Bel  | Buon  | Bom  |
| So che i cocktail gli piacciono                                | So che a lui piacciono  | Sei que ele gosta  |
| Piuttosto  | Così  | É muito  |
| Così   | Allora  | Então  |
| Una buona bibita   | Un buon drink   | Uma boa bebida   |
| La stessa che stavo giusto consigliando                        | Che è proprio quello che per consigliare                                    | Que é precisamente a bebida que estava a aconselhar                  |
| Non la vuole provare   | Non vuole assaggiarlo   | Não quer experimentar  |
| Ha fatto la digestione?  | Ha digerito?  | Agora que fez a digestão?  |
| Forse  | Magari  | Talvez   |
| Che bibita è?  | Di che si tratta?   | Do que é que se trata?   |
| Vediamo  | Guardi  | Olhe   |
| Non esattamente  | Non è proprio   | Não é bem  |
| Non è esattamente  | Neanche   | Não é bem  |
| Cosa a metà  | Via di mezzo  | Coisa que fica entre os dois   |
| Bibita   | Cosa  | Bebida   |
| Mi pare geniale  | È proprio ben legato  | O nome é muito bem achado  |
| Mio caro signore   | Guardi, caro amico  | Olhe, meu caro amigo   |
| Di norma   | In genere   | Normalmente  |
| Non rivelo gli ingredienti del mio laboratorio sono un segreto | Non è mia abitudine rivelare gli ingredienti della mia cucina, è un segreto | Não costumo revelar os ingredientes da minha cozinha, são um segredo |
| Ma visto che   | Ma  | Mas  |
| Posso dire   | Dico  | Vou dizer-lhe  |
| Menta  | Menta piperita  | Hortelã-pimenta  |

|   |                                |  |
|---|--------------------------------|--|
| Fino a quando il braccio non si fa male   | Fino a farsi dolore il braccio | Até doer o braço   |
| Si intendono alla perfezione  | Legano perfettamente           | Ligam perfeitamente  |
| L'odore   | Il profumo                     | O cheiro   |
| Non so se mi segue  | Non so se mi capisce           | Não sei se está a perceber   |
| Janelas Verdes  | "Janelas Verdes"               | Janelas Verdes   |
| Perfetto  | Bene                           | Bem  |
| Penso   | Misa                           | Acho   |
| Proverò proprio uno   | Voglio proprio provarlo il     | Vou mesmo experimentar o   |
| Mi è venuta la voglia   | Ha proprio stuzzicato          | Está mesmo a apetecer-me   |
| E le dico di più  | Anzi le dico di più            | Vou dizer-lhe mais   |
| Un po'  | x                              | x  |
| Che ci vuole  | Che è quel che ci vuole        | O que é bem preciso  |
| Giorno caldo  | Giorno                         | Dia quente   |
| Gli intestini   | L'intestino                    | Os intestinos  |
| Dietro al banco   | Al banco                       | Foi para o balcão  |
| Io guardai l'orologio e mi accorsi che era tardi, non avevo il tempo di vedere il quadro. | x                              | Eu olhei para o relógio e apercebi-me de que era tarde, não tinha tempo para ver o meu quadro. |
| Arrivò col mio tornò  | Tornò con il mio               | Voltou com o meu   |
| Deposito  | Posò                           | Depositou  |
| Un'espressione  | Espressione                    | Uma expressão  |
| Io portai   | Portai                         | Eu levei   |
| Labbra  | Bocca                          | Boca   |

Nella seconda parte del testo, sempre confrontando le traduzioni, il lettore noterà diversi cambiamenti. Primo tra tutti: il cambio di nome da *Manel* (orig.) alla versione italianizzata Manuel che Tabucchi sceglie di utilizzare. Invece nella versione di Vecchio non si riscontrano modifiche di questo tipo.

Un cambiamento avviene anche nelle parole da "*meu caro amigo*" (orig.). Vecchio esso viene tradotto con "caro amico"(trad. Vec.), mentre nella resa di Tabucchi il termine "*amigo*" (orig.) diventa "signore"; cioè "mio caro signore" (trad. Tab.).

Un'altra sostituzione delle parole operata da Tabucchi riguarda il caso di *cozinha* (orig.), cucina (trad. Vec.) e laboratorio (trad. Tab.).

I cambiamenti sono riscontrabili anche nel numero; *intestinos* (orig.)/ intestino (trad. Vec.)/ gli intestini (trad. Tab.); nella specificazione dei nomi; *hortelã-pimenta* (orig.)/ menta piperita (trad. Vec.)/ menta (trad. Tab.) o nello scambio di iniziali maiuscole e minuscole; *presidente* (orig.)/ Presidente (trad. Vec.)/ presidente (trad. Tab.).

Invece in Vecchio si ripresenta di nuovo l'assenza nella forma dell'intera frase; "*Eu olhei para o relógio e apercebi-me de que era tarde, não tinha tempo para ver o meu quadro.*" (orig.).

All'inizio nell'originale, il lettore può notare la vecchia ortografia nella parola "*decepcionado*" (orig.) che viene poi è cambiata in "*dececionado*" secondo le nuove regole della grammatica portoghese.

### 3.3 Terza parte

|                         |                            |                         |
|-------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Mi dissi                | Pensai                     | Pensei                  |
| Anche se fosse          | Che quand'anche fosse      | Que mesmo que fosse     |
| Non mi dovevo scomporre | Non dovevo darlo a vedere  | Não me devia desmanchar |
| E invece                | Ma alla fine               | Mas afinal              |
| Cosicché                | Sicché                     | De maneira que          |
| La lingua sul palato    | La lingua contro il palato | Língua no palato        |
| È proprio buono         | È veramente buono          | É mesmo bom             |
| Si rimise a sedere      | Tornò a sedersi            | Voltou a sentar-se      |
| È o non è buono?        | No?                        | Não é?                  |
| È buono                 | Sì                         | É                       |
| È proprio buono         | Veramente                  | É mesmo                 |
| Signor Manuel           | Amico mio                  | Meu amigo               |
| Li conosco tutti        | Tutti                      | Todos                   |

|  |   |  |
|--|---|--|
| Attimo   | Momento   | Sem reflectir  |
| E allora   | Allora  | Então  |
| Quadro   | Dipinto   | Pintura  |
| Ora  | Adesso  | Agora  |
| Mi sono accordo  | Mi rendo conto  | Me dei conta de  |
| Sta per chiudere   | Sta quasi per chiudere  | Está a fechar  |
| Io ho bisogno di vedere  | Bisogno che veda  | Eu preciso de ver  |
| Quadro   | Dipinto   | Pintura  |
| Almeno un'oretta   | Perlomeno di un'ora   | Pelo menos de uma hora   |
| Lei non potrebbe parlare col   | Ci può parlare lei con  | Você pode falar com  |
| Della sala dove c'è il mio quadro perché mi lasci stare almeno         | Che sta nella sala di quel dipinto per vedere se mi ci lascia stare perlomeno | Na sala dessa pintura para ver se ele me deixa lá ficar pelo menos |
| Tentare  | Provarci  | Posso tentar   |
| Smonta   | Se ne va solo   | Só se vai embora   |
| Forse lei può restare nella sala                                       | Può darsi che il signore possa restare nella sala                             | Talvez o senhor pudesse ficar na sala                              |
| Come se fosse  | Come se si trattasse  | Como se fosse  |
| Mi chiese: di che quadro si tratta?                                    | Domandò: che dipinto è?   | Perguntou: qual é a pintura?                                       |
| <i>Le Tentazioni di Sant'Antonio</i> Di Bosch, riposi                  | <i>Le Tentazioni di Sant'Antonio</i> , riposi io                              | <i>As Tentações de Santo Antão</i> , respondi eu                   |
| Non l'ha mai visto?  | Non le ha mai viste?  | Nunca as viu?  |
| Chiese lui   | Domandò lui   | Perguntou ele  |
| L'ho visto   | Le ho viste   | Vi   |
| E allora   | Allora  | Então  |
| Vuole rivederlo?   | Vuol tornare a vederle?   | Quer voltar a vê-las?  |
| Lo conosce già   | Visto che le conosce  | Já as conhece  |
| Ah, allora va bene   | Oh, allora va benissimo   | Oh, então está muito bem   |
| Io comprendo tutti i capricci, di capricci e di alcolici me ne intendo | Io ho comprensione per i capricci di tutti i generi,                          | Eu compreendo todos os caprichos, caprichos e álcoois é cá comigo  |

|                                    |  |   |
|------------------------------------|--|---|
| Pensa                              | Crede  | Acha  |
| Lui sparì                          | Scomparve                                    | Ele desapareceu                               |
| Proprio                            | Davvero                                      | Mesmo   |
| Voglia di vedere                   | Voglia di tornare a vedere                   | Vontade de voltar a ver                       |
| Cercai                             | Tentai                                       | Tentei  |
| Mi vennero in mente quei pomeriggi | Mi ricordai di quei pomeriggi                | Lembrei-me daquelas tardes                    |
| D'inverno                          | D'inverno                                    | Inverno                                       |
| Nel museo                          | Al museo                                     | No museu                                      |
| E ora                              | Ed ora                                       | E agora                                       |
| Mi trovavo di nuovo qui            | Ero di nuovo li                              | Encontrava-me de novo ali                     |
| Era rimasto lo stesso              | Era restato lo stesso, e mi stava aspettando | Tinha ficado o mesmo, e estava à minha espera |
| Rimasto                            | Restato                                      | Teria ficado                                  |
| Insomma                            | Voglio dire                                  | Quer dizer                                    |
| Ora fosse diverso                  | Fosse diverso                                | Agora estivesse diferente                     |
| A me stesso                        | Proprio                                      | A mim próprio                                 |
| Quando il Barman                   | Quando tornò il Barman                       | Quando o Barman                               |
| Mi si avvicinò                     | Si avvicinò                                  | Aproximou-se                                  |

Nella terza parte il lettore incontra nuovamente le antiche regole della grammatica portoghese, per esempio leggiamo il vocabolo "*reflectir*" (orig.) che oggi scrive con la forma "*refletir*". Come nella parte precedente, "*meu amigo*" (orig.) è cambiato in "signor Manuel" nella traduzione italiana di Tabucchi.

La novità è la frase "*você pode falar com*" (orig.) tradotta con "lei non potrebbe parlare col" (trad. Tab.), mentre Vecchio omette il negativo nella frase.

Nella sua traduzione italiana Tabucchi invece specifica più precisamente la parte "*Le Tentazioni di Sant'Antonio Di Bosch, risposi*" (trad. Tab.) che nell'originale è indicata come "*As Tentações de Santo Antão, respondi eu*" (orig.).

Il numero cambia ancora nella frase "*já as conhece*" (orig.) – plurale in "lo conosce già" (trad. Tab.) – singolare. La modifica avviene anche nella parola *Inverno* (orig.) quando,

secondo la grammatica portoghese, le stagioni si scrivono in maiuscolo, mentre in italiano si scrivono in minuscolo.

### 3.4 Quarta parte

|  |  |  |
|--|--|--|
| Grande   | Gran                                       | Grande                                     |
| Mi strizzò l'occhio                              | Incrociò il mio sguardo                    | Piscou-me o olho                           |
| Bene, disse                                      | Disse                                      | Pronto, disse                              |
| È tutto a posto                                  | È tutto risolto                            | Está tudo resolvido                        |
| Si chiama Joaquim                                | È il signor Joaquim                        | É o senhor Joaquim                         |
| Io mi alzai                                      | Mi alzai                                   | Eu levantei-me                             |
| La sua bibita                                    | Il suo drink                               | A sua bebida                               |
| Ora mi sono molto meglio                         | Adesso mi sento molto meglio               | Agora sinto-me muito melhor                |
| Mi strinse                                       | Mi tese                                    | Apertou-me                                 |
| Arrivederci                                      | Addio                                      | Adeus                                      |
| Mi piacciono le persone che sanno                | Mi piace la gente che sa                   | Gosto das pessoas que sabem                |
| Le capita di passare dall' Harry's               | Dovesse capitare all'Harry's               | Passar pelo Harry's                        |
| Dica che la mando io                             | Gli dica che la manda Manel                | Diga que vai da parte do Manel             |
| Dissi che sarei rimasto                          | Gli dissi che mi sarei trattenuto          | Disse-lhe que me demoraria menos           |
| Non mi preoccupassi e io                         | Non c'erano problemi ed io                 | Não havia problema e eu                    |
| Con mia grande delusione                         | Con gran disappunto                        | Com grande desapontamento                  |
| Davanti  | Di fronte                                  | Em frente                                  |
| Non sapevo bene perché                           | Non so perché                              | Não sei porquê                             |
| Mi seccava avere compagnia                       | Mi dispiaceva di essere in compagnia       | Desagradava-me estar em companhia          |
| Mi sarebbe piaciuto guardare quel quadro da solo | Avrei voluto vedere quel quadro tutto solo | Teria gostado de ver aquele quadro sozinho |

|  |   |  |
|--|---|--|
| Occhi che guardassero insieme con i miei   | Occhi che lo guardassero allo stesso tempo che i miei | Olhos que olhassem ao mesmo tempo que os meus                  |
| Un po' incomodativa                        | Leggermente fastidiosa                                | Ligeiramente incomodativa                                      |
| Forse fu a causa di questa                 | Fu forse in conseguenza di questa                     | Foi talvez por causa desta                                     |
| Di malessere che, invece                   | Di malessere che, invece                              | De mal-estar que em vez de                                     |
| A osservare di fronte andai sul retro      | A guardare il quadro di fronte, lo aggirai            | De me pôr a olhar para o quadro pela frente fui para trás dele |
| Il rovescio, il pannello laterale sinistro | Il retro del pannello laterale di sinistra            | O reverso do painel lateral esquerdo                           |
| Cristo nell'Orto                           | Cristo nell'Orto degli Ulivi                          | Cristo no Horto  |
| Che quel tipo                              | Che l'uomo  | Que o homem  |
| Sbrigare                                   | Spicciarsi  | Tem de se despachar  |
| Sta chiudendo                              | Sta per chiudere                                      | Está a fechar  |
| Restare per un'ora                         | Restare ancora un'ora                                 | Ficar mais uma hora  |
| Amabile                                    | Simpatico   | Simpático  |
| Amabili                                    | Simpatici   | Simpáticos   |
| Non è vero? Io uscii                       | Non lo sa? Uscii                                      | Não são? Eu saí  |
| Trittico                                   | Quadro  | Quadro   |
| Chiesi                                     | Domandai  | Perguntei  |
| Disse lui                                  | Ripose  | Respondeu ele  |
| x  | Come può vedere è soltanto un particolare             | Como pode ver é só um detalhe                                  |
| Io guardai                                 | Guardai   | Eu olhei   |
| Particolare                                | Dettaglio   | Detalhe  |
| In cui si vedono                           | Nel quale si vedono                                   | Em que se vê   |
| Nel cielo                                  | Per il cielo  | No céu   |
| Cavalcioni                                 | Cavallo   | A cavalo   |
| Lui stava dipingendo                       | Dipingeva   | Ele estava a pintar  |
| Di circa                                   | Almeno  | Pelo menos   |
| Lunghezza e di un metro                    | Larghezza per un metro                                | De comprimento e um metro                                      |
| Un effetto stranissimo                     | Uno stranissimo effetto                               | Um efeito muito estranho                                       |

|                                |  |   |
|--------------------------------|--|---|
| Ma cosa sta facendo?           | Ma che sta facendo?                      | Mas, o que é que está a fazer?            |
| Con meraviglia                 | Con voce meravigliata                    | Com voz de espanto                        |
| Cosa sta                       | Che sta                                  | O que é que está a                        |
| Sto riproducendo               | Sto copiando                             | Estou a copiar                            |
| Sto semplicemente riproducendo | Sto semplicemente copiando               | Estou simplesmente a copiar               |
| Io sono un copista             | Sono un pittore copista                  | Eu sou um pintor copiador                 |
| In queste                      | A queste                                 | Nestas                                    |
| Obiettai io                    | Obbiettai                                | Objectei eu                               |
| Può darsi                      | Forse                                    | Talvez                                    |
| Disse                          | Rispose                                  | Respondeu                                 |
| C'è gente a cui piace          | Ma c'è a chi gli piace                   | Mas há quem goste                         |
| Non riesco a capire            | Non capisco                              | Não estou a perceber                      |
| Cosa di questo genere          | Cosa del genere                          | Uma coisa assim                           |
| Caro signore                   | Mio caro amico                           | Meu caro amigo                            |
| Succedono cose strane          | Capitano strane cose                     | Vida acontecem coisas estranhas           |
| E per di più                   | Inoltre                                  | Por cima                                  |
| È strano e favorisce le cose   | È strano di per sé e produce cose strane | É estranho e proporciona coisas estranhas |
| Che teneva accanto al          | Che stava ai piedi del                   | Que tinha ao pé do                        |
| Anche troppo                   | Abbastanza                               | Que me fartei                             |

Nella quarta parte troviamo una differenza di punteggiatura nella frase "*de mal-estar que em vez de*" (orig.), precisamente in "di malessere che, invece" (trad. Tab. e trad. Vec.): le due traduzioni italiane si differenziano dall'originale portoghese con l'inserimento di una virgola.

Interessante è anche confrontare il vocabolo "*adeus*" (orig.) con le loro traduzioni "arrivederci" (trad. Tab.) e "addio" (trad. Vec.), la seconda si avvicina di più al significato originale "*adeus*" (orig.).

Quanto alle parole aggiunte o ad una più precisa specificazione, nel caso di "*Cristo no Horto*" (orig.), il Vecchio aggiunse una specificazione del luogo con il termine: "degli Ulivi", quindi "Cristo nell' Orto degli Ulivi" (trad. Vec.).

"*Como pode ver é só um detalhe*" (orig.) non si trova affatto nella traduzione italiana di Tabucchi.

In questa parte incontriamo per la prima volta il vocabolo "*espanto*" (orig.), dove entrambi hanno usato la parola "meraviglia" (trad. Tab. e trad. Vec.) nella traduzione.

Un'altra cosa interessante è il confronto delle parole scelte, nel caso di "copiando" (trad. Vec.) e "riproducendo" (trad. Tab.) dall'originale "*estou a copiar*" (orig.).

Il lettore nota anche un cambiamento nella grafia del termine "*objectei*" (orig.), cioè nell'odierno "*objetei*" proveniente dal verbo *objetar*.

Anche qui c'è una traduzione da "*amigo*" (orig.) e "signore" (trad. Tab.).

Interessante anche la scelta di due verbi di significato diverso nella traduzione dell'espressione "*se está a passar*" (orig.), ovvero "si svolge" in Tabucchi e "si era scatenata" in Vecchio.

### 3.5 Quinta parte

|                                      |                             |                            |
|--------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| E chiacchierare                      | Conversare                  | Conversar                  |
| Un esperto                           | Un esperto di questo quadro | Um entendedor deste quadro |
| Semplicemente un ammiratore di Bosch | Soltanto un amatore         | Um simples amador          |
| Molti                                | Tanti                       | Muitos                     |
| C'era un momento in cui              | C'era stato un periodo che  | Houve uma época em que     |
| Mi ha sempre intrigato               | Mi affascina molto          | Me intriga muito           |
| Che guardo                           | Che me lo guardo            | Que olho                   |
| Lavoro sopra                         | Lavoro                      | Trabalho                   |
| Caspita                              | Accidenti                   | Caramba                    |
| Dissi io                             | Dissi                       | Disse eu                   |
| E che cosa                           | Cos'ha                      | O que é que                |

|                                    |                                   |                                     |
|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| In tutti questi anni               | In questi dieci anni              | Durante estes dez anos              |
| È proprio                          | In effetti è                      | Efectivamente é                     |
| Abbia pazienza                     | Mi scusi                          | Você desculpe                       |
| Mi pare                            | Mi sembra                         | Acho mesmo                          |
| Lo penso anch'io                   | Sembra anche a me                 | Eu também acho                      |
| È cominciata dieci anni fa         | È cominciata giusto dieci anni fa | Começou mesmo há dez anos           |
| A quel tempo io                    | Allora ero                        | Naquela altura eu era               |
| Lavoro burocratico                 | Lavoro d'ufficio                  | Um trabalho burocrático             |
| Avevo fatto                        | Avevo frequentato                 | Tirei                               |
| Di belle arti                      | Di Belle Arti                     | Nas Belas Artes                     |
| E mi piaceva                       | E mi è sempre piaciuto            | E sempre gostei de                  |
| Non so se mi spiego                | x                                 | Enfim                               |
| Credo anch'io, confermai           | Eh, già, assenti                  | É mesmo, confirmei                  |
| Ma neppure le altre arti           | Le altre arti nemmeno             | As outras artes também não          |
| E così                             | Così                              | Pois bem                            |
| Non avevo ispirazione              | Non avevo l'ispirazione           | Não tinha inspiração                |
| In questo                          | Qui al                            | A este                              |
| Un divertimento                    | Uno scherzo                       | Uma brincadeira                     |
| Un'altra. Sa, siccome mi piacciono | Un'altra, sa, siccome a me piace  | Outra qualquer, olhe, como gosto de |
| I pesci                            | Il pesce                          | Peixes                              |
| Che c'è                            | Che si vede                       | Que se vê                           |
| Centrale                           | Di centro                         | Central                             |
| La vede la razza                   | La vede questa razza              | Está a ver a raia                   |
| Il grillo                          | Al grillo                         | Do grillo                           |
| Chiesi io                          | Domandai                          | Perguntei                           |
| Come sarebbe a dire?               | Ma che mi sta dicendo?            | O que é que isso quer dizer?        |
| È questo il nome degli esseri      | È così che si chiamano le figure  | É assim que se chamam os seres      |
| Ma di fatto                        | Per la verità                     | Mas de facto                        |

|   |   |   |
|---|---|---|
| Lo inventò Antifilo che dipingeva esseri come questi, senza il tronco       | Fu Antifilo a inventarlo, perché lui dipingeva figure del genere, esseri senza tronco | Foi Antífilo que o inventou, porque ele pintava seres assim, seres sem tronco |
| Solo gambe e braccia  | Solo la testa e le braccia  | Só a cabeça e os braços   |
| Si sedette sul seggiolina   | Sedette sul seggiolino  | Sentou-se na minúscula cadeirinha   |
| Davanti al  | Di fronte al  | Em frente do Gli dissi  |
| Prese   | Tirò fuori  | Puxou de  |
| Joaquim ha già chiuso   | Ormai Joaquim ha chiuso   | O Joaquim já fechou   |
| Mi posso fumare una sigaretta   | Adesso posso anche fumarmela una sigaretta  | Agora vou mesmo fumar um cigarrinho   |
| Dunque  | Allora  | E então   |
| Mi stava raccontando  | Stava raccontandomi   | Estava a contar   |
| Era messo   | Mise  | Se pôs  |
| La razza  | Una razza   | A raia  |
| Già   | Ah già  | Pois é  |
| Mi ero messo  | Mi sono messo   | Pus-me  |
| Avevo idea  | Mi era venuta l'idea  | Tinha a ideia   |
| Ogni tanto  | Di tanto in tanto   | De vez em quando  |
| Con cucina  | Cucina  | Tem cozinha   |
| Ha una  | Con una   | E   |
| Faccio ancora qualche quadretto   | Faccio certi quadretti  | Faço ainda uns quadrinhos   |
| Ma di rado  | Ma adesso molto meno  | Mas agora muito menos   |
| Ad ogni modo  | In ogni caso  | De qualquer modo  |
| Si mangia dell'aragosta "sudata"  | Ci si mangia un'aragosta al vapore  | Come-se uma lagosta suada   |
| Passa da  | Capita a  | Se for a  |
| Ci si fermi   | Non perda l'occasione   | Não perca a ocasião   |
| Prese un biglietto da visita e me lo tese, era un biglietto del ristorante. | Cavò di tasca un cartoncino e me lo diede, era il biglietto da visita del ristorante. | Sacou um cartão do bolso e deu-mo, era um cartão do restaurante.              |

|                                      |  |   |
|--------------------------------------|--|---|
| Io guardai il biglietto              | Guardai appena il cartoncino                                     | Eu olhei para o cartão  |
| E allora                             | Allora   | E então   |
| Beh                                  | Bene   | Bom   |
| Ero quasi alla fine                  | Avevo quasi finito   | Estava quase a acabar   |
| x                                    | La copia era venuta benissimo e stavo per chiudere il cavalletto | A cópia tinha saído muito bem e eu estava a fechar o cavalete |
| A quel punto                         | E proprio in quel momento  | Foi então   |
| Che mi stava osservando              | Che se n'era stato ad osservare il mio lavoro                    | Que tinha estado a observar o meu trabalho                    |
| Gli dissi                            | Dissi  | Disse   |
| E chiacchierare                      | Conversare   | Conversar   |
| Un esperto                           | Un esperto di questo quadro                                      | Um entendedor deste quadro                                    |
| Semplicemente un ammiratore di Bosch | Soltanto un amatore  | Um simples amador   |
| Molti                                | Tanti  | Muitos  |
| C'era un momento in cui              | C'era stato un periodo che                                       | Houve uma época em que  |
| Mi ha sempre intrigato               | Mi affascina molto   | Me intriga muito  |
| Che guardo                           | Che me lo guardo   | Que olho  |
| Lavoro sopra                         | Lavoro   | Trabalho  |
| Caspita                              | Accidenti  | Caramba   |
| Dissi io                             | Dissi  | Disse eu  |
| E che cosa                           | Cos'ha   | O que é que   |
| In tutti questi anni                 | In questi dieci anni   | Durante estes dez anos  |
| È proprio                            | In effetti è   | Efectivamente é   |
| Abbia pazienza                       | Mi scusi   | Você desculpe   |
| Mi pare                              | Mi sembra  | Acho mesmo  |
| Lo penso anch'io                     | Sembra anche a me  | Eu também acho  |
| È cominciata dieci anni fa           | È cominciata giusto dieci anni fa                                | Começou mesmo há dez anos                                     |
| A quel tempo io                      | Allora ero   | Naquela altura eu era   |
| Lavoro burocratico                   | Lavoro d'ufficio   | Um trabalho burocrático                                       |

|   |   |   |
|---|---|---|
| Avevo fatto   | Avevo frequentato   | Tirei   |
| Di belle arti   | Di Belle Arti   | Nas Belas Artes   |
| E mi piaceva  | E mi è sempre piaciuto  | E sempre gostei de  |
| Non so se mi spiego   | x   | Enfim   |
| Credo anch'io, confermai  | Eh, già, assenti  | É mesmo, confirmei  |
| Ma neppure le altre arti  | Le altre arti nemmeno   | As outras artes também não  |
| E così  | Così  | Pois bem  |
| Non avevo ispirazione   | Non avevo l'ispirazione   | Não tinha inspiração  |
| In questo   | Qui al  | A este  |
| Un divertimento   | Uno scherzo   | Uma brincadeira   |
| Un'altra. Sa, siccome mi piacciono                                    | Un'altra, sa, siccome a me piace  | Outra qualquer, olhe, como gosto de   |
| i pesci   | il pesce  | peixes  |
| Che c'è   | Che si vede   | Que se vê   |
| Centrale  | Di centro   | Central   |
| La vede la razza  | La vede questa razza  | Está a ver a raia   |
| Il grillo   | Al grillo   | Do grillo   |
| Chiesi io   | Domandai  | Perguntei   |
| Come sarebbe a dire?  | Ma che mi sta dicendo?  | O que é que isso quer dizer?  |
| È questo il nome degli esseri   | È così che si chiamano le figure  | É assim que se chamam os seres  |
| Ma di fatto   | Per la verità   | Mas de facto  |
| Lo inventò Antifilo che dipingeva esseri come questi, senza il tronco | Fu Antifilo a inventarlo, perché lui dipingeva figure del genere, esseri senza tronco | Foi Antífilo que o inventou, porque ele pintava seres assim, seres sem tronco |
| Solo gambe e braccia  | Solo la testa e le braccia  | Só a cabeça e os braços   |
| Si sedette sul seggiolina   | Sedette sul seggiolino  | Sentou-se na minúscula cadeirinha   |
| Davanti al  | Di fronte al  | Em frente do Gli dissi  |
| Prese   | Tirò fuori  | Puxou de  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| Joaquim ha già chiuso   | Ormai Joaquim ha chiuso   | O Joaquim já fechou  |
| Mi posso fumare una sigaretta   | Adesso posso anche fumarmela una sigaretta  | Agora vou mesmo fumar um cigarrinho                              |
| Dunque  | Allora  | E então  |
| Mi stava raccontando  | Stava raccontandomi   | Estava a contar  |
| Era messo   | Mise  | Se pôs   |
| La razza  | Una razza   | A raia   |
| Già   | Ah già  | Pois é   |
| Mi ero messo  | Mi sono messo   | Pus-me   |
| Avevo idea  | Mi era venuta l'idea  | Tinha a ideia  |
| Ogni tanto  | Di tanto in tanto   | De vez em quando   |
| Con cucina  | Cucina  | Tem cozinha  |
| Ha una  | Con una   | E  |
| Faccio ancora qualche quadretto   | Faccio certi quadretti  | Faço ainda uns quadrinhos  |
| Ma di rado  | Ma adesso molto meno  | Mas agora muito menos  |
| Ad ogni modo  | In ogni caso  | De qualquer modo   |
| Si mangia dell'aragosta "sudata"  | Ci si mangia un'aragosta al vapore  | Come-se uma lagosta suada  |
| Passa da  | Capita a  | Se for a   |
| Ci si fermi   | Non perda l'occasione   | Não perca a ocasião  |
| Prese un biglietto da visita e me lo tese, era un biglietto del ristorante. | Cavò di tasca un cartoncino e me lo diede, era il biglietto da visita del ristorante. | Sacou um cartão do bolso e deu-mo, era um cartão do restaurante. |
| Io guardai il biglietto   | Guardai appena il cartoncino  | Eu olhei para o cartão   |
| E allora  | Allora  | E então  |
| beh   | Bene  | Bom  |
| Ero quasi alla fine   | Avevo quasi finito  | Estava quase a acabar  |
| x   | La copia era venuta benissimo e stavo per chiudere il cavalletto                      | A cópia tinha saído muito bem e eu estava a fechar o cavalete    |
| A quel punto  | E proprio in quel momento   | Foi então  |

|                                  |   |  |
|----------------------------------|---|--|
| Che mi stava osservando          | Che se n'era stato ad osservare il mio lavoro | Que tinha estado a observar o meu trabalho |
| Gli dissi                        | Dissi   | Disse                                      |
| Spiacente questo                 | Questo  | Este                                       |
| Quadro per il                    | Quadro l'ho fatto per il                      | Quadro vai para                            |
| "A Fortaleza"                    | "A Fortaleza"                                 | A Fortaleza                                |
| Di Cascais                       | Di Cascais, mi dispiace                       | De Cascais, tenho muita pena               |
| Spiacente io, disse lui          | Dispiace anche a me, replicò lui              | Sou eu que tenho muita pena, replicou ele  |
| Quadro è                         | Quadro lei l'ha fatto                         | Quadro vai para                            |
| Nel Texas                        | In Texas                                      | No Texas                                   |
| Come tutta Lisbona               | Come Lisbona                                  | Como Lisboa                                |
| La mia casa non ha neppure       | In casa mia non c'è neanche                   | A minha casa não tem nem um                |
| Pazzo                            | Matto   | Doido                                      |
| Lo porto                         | Lo voglio                                     | Quero                                      |
| Schiacciò                        | Spense  | Apagou                                     |
| Per terra                        | Sul pavimento                                 | No chão                                    |
| Non capisco                      | Non capisco bene                              | Não estou a perceber bem                   |
| Che la storia continua?          | Com'è che continua la storia?                 | Como é que continua a história?            |
| È semplice                       | Semplice                                      | É simples                                  |
| Cominciò a ordinarmi altre copie | Ha cominciato ad ordinarmi sempre più quadri  | Começou a encomendar-me mais quadros       |
| Voleva copie                     | Quel che voleva erano copie                   | O que ele queria eram cópias               |
| E io                             | Ed io   | E eu                                       |
| A dipingere                      | A copiare                                     | E pintar                                   |
| Come le ho detto                 | X - trasferimento di questa parte della frase | Como lhe disse                             |
| Dettagli                         | Particolari                                   | Detalhes                                   |
| Lunghezza                        | Larghezza, sa?                                | De comprimento                             |

|  |  |   |
|--|--|---|
| Guardi l'estate  | L'estate   | Olhe, no Verão  |
| Mi ha invitato e mi ha pagato                                | Mi ha pagato   | Ele convidou-me e pagou-me                              |
| Biglietto  | Viaggio  | Passagem  |
| Non se lo può  | Non se la può  | Você não pode   |
| Ranch enorme   | Una casa enorme  | É uma casa enorme                                       |
| Con il tennis  | Con tennis   | Com ténis   |
| È una casa   | Una casa   | Uma casa  |
| Enormi particolari   | Particolari  | De enormes detalhes                                     |
| Chiesi   | Domandai   | Perguntei   |
| Cosa ha  | Cos'ha   | O que é que   |
| Beh  | Intanto  | Bom   |
| E non ho più voglia di lavorare nella burocrazia             | E il lavoro d'ufficio non mi va più                                  | E já não gosto de trabalhar na burocracia               |
| Mi passa   | Mi dà  | Dá-me   |
| Buono stipendio  | Buono stipendio per vivere   | Bom ordenado para eu viver                              |
| E poi penso di avere ancora una decina d'anni di lavoro, lui | E credo d'avercene ancora per dieci anni almeno di lavoro, ora lui   | E acho que tenho mais dez anos seguros de trabalho, ele |
| Lui vuole anche i particolari del retro del pannello         | Vuole che lavori anche sui pannelli del retro, sempre in particolari | Quer também os detalhes dos painéis do reverso          |
| Dunque   | Così   | Então   |
| Sa tutto su questo   | Sa proprio tutto di questo   | Sabe tudo sobre este                                    |
| Vede il particolare che sto dipingendo?                      | Vede quel che sto dipingendo adesso?                                 | Está a ver o que estou a pintar agora?                  |
| E bene   | Bene   | Pois bem  |
| Finora   | Fino ad ora  | Até agora   |
| È affatto  | È una  | É um  |
| Me lo lasci dire   | Permetta che glielo dica   | Deixe que lhe diga                                      |
| Non è vero?  | No?  | Não é?  |
| Sulla tinca affogato   | Con la tinca che è affogato  | De tenca que é afogado                                  |

|  |  |   |
|--|--|---|
| Assomiglia al riso sulle anguille                        | Ricorda un po' il riso con l'anguilla                  | Tem qualquer coisa a ver com o arroz de enguias       |
| Una giornata   | Un giorno intero                                       | Um dia inteiro  |
| Ed è a cavalcioni  | È a cavallo  | E é em cima   |
| All'appuntamento col demonio                             | Incontro al diavolo                                    | Encontro do diabo                                     |
| Non so se l'ha capito,                                   | Non vede?  | Está a ver  |
| Qui hanno un appuntamento                                | Stanno per avere un incontro                           | Têm um encontro                                       |
| Vanno a fare delle porcherie                             | Stanno andando a fare porcherie                        | Vão fazer porcarias                                   |
| Da qualche parte   | Chissà dove  | Num sítio qualquer                                    |
| Le mani  | Le mani con cura                                       | As mãos com cuidado                                   |
| Lui attribuisce quest'immaginazione                      | Questa immaginazione l'ha attribuita                   | Ele atribui essa imaginação                           |
| Queste cosacce   | Queste brutte cose                                     | Coisas feias  |
| Il povero Sant'Antonio                                   | Credo che il povero Sant'Antonio                       | Acho que o pobre do Santo Antão                       |
| Non avrebbe  | Non si sarebbe   | Nunca teria imaginado                                 |
| Queste cose, era   | Cose del genere, Sant'Antonio era                      | Coisas dessas, o Santo Antão era                      |
| È il diavolo   | Fu il diavolo  | É o diabo   |
| Che insinua queste cose perverse nella sua immaginazione | Ad insinuargli nell'immaginazione queste cose perverse | Que insinua essas coisas perversas na imaginação dele |
| Ha dipinto   | Dipinse  | Pintou  |
| Si svolge  | Si era scatenata                                       | Se está a passar                                      |
| Del Santo  | Del santo  | Do santo  |
| Ha dipinto   | Dipinse  | Di nuovo pintou                                       |
| Eppure   | E però   | E no entanto  |
| Andavano a visitare                                      | Andavano   | Iam   |
| Che mettesse fine alle loro sofferenze                   | Che ponesse fine alle loro sofferenze                  | que pusesse fim ao seu sofrimento                     |

Anche questo paragrafo è ricco di parti che vengono a mancare sia nell'una che nell'altra traduzione, si riferisce specificamente ai casi "*durante estes dez anos*" (orig.), dove Tabucchi successivamente omette il numero dieci nella traduzione "in tutti questi anni", ma Vecchio invece lascia il numero nel testo – "in questi dieci anni".

Tra le altre parole che non si trovano in tutto il quinto capitolo, nella traduzione del Tabucchi manca la frase "*a cópia tinha saído muito bem e eu estava a fechar o cavalete*" (orig.) che il Vecchio invece riporta "la copia era venuta benissimo e stavo per chiudere il cavalletto" (trad. Vec.).

La parte "*enfim*" (orig.) Vecchio non cita nella traduzione, ma Tabucchi, invece, sì; "non so se mi spiego" (trad. Tab.).

C'è anche uno spostamento di una parte del testo che nelle traduzioni italiane ha una collocazione diversa nella frase, si tratta della parte "*como lhe disse*" (orig.).

Ancora una volta ci incontriamo in differenze che riguardano il numero di parole, cioè *peixes* - pl. (orig.) / pesce - sg. (trad. Vec.) / pesci - pl. (trad. Tab.), *quadrinhos* - pl. (orig.) / quadretti - pl. (trad. Vec.) / quadretto - sg. (trad. Tab.), *enguias*- pl. (orig.) / anguilla - sg. (trad. Vec.) / anguille - pl. (trad. Tab.).

Ciò che è interessante è il cambio della traduzione "*a cabeça e os braços*" (orig.) nella versione italiana di Tabucchi "gambe e braccia", dove cambia l'intero significato della parola, rispetto alla traduzione di Vecchio "la testa e le braccia" che corrisponde all'originale.

C'è anche una differenza nella versione della "*casa*" (orig.), quando Vecchio sceglie la traduzione quasi identica, cioè "casa". Tabucchi sceglie il termine "*ranch*".

Anche in questa sezione il lettore incontra le vecchie regole dell'ortografia portoghese, in particolare nella parola "*efectivamente*" (orig.) oggi usata come "*efetivamente*".

Nella frase "*Belas Artes*" (orig.) Vecchio sceglie di usare le iniziali maiuscole "Belle Arti", mentre Tabucchi sceglie per la sua traduzione le lettere minuscole "belle arti". Nella parola "*santo*" (orig.) Tabucchi sceglie la lettera maiuscola "Santo", Vecchio rimane fedele all'originario "santo".

Interessante anche l'uso della parola "cosacce" (trad. Tab.).

### 3.6 Sesta parte

|               |            |           |
|---------------|------------|-----------|
| La meraviglia | Lo stupore | O espanto |
|---------------|------------|-----------|

|   |   |   |
|---|---|---|
| Viso  | Volto   | Cara  |
| Riposi, non lo sapevo davvero                 | Riposi, francamente non lo sapevo                                       | Respondi, francamente não sabia                                   |
| Bene, disse lui                               | Dunque, disse   | Pois bem, disse ele   |
| Nell'ospedale                                 | All'ospedale  | No hospital   |
| Dove erano ricoverate persone                 | Dove si ricoverava gente  | Onde se albergavam pessoas  |
| Maggior parte erano                           | Maggior parte dei casi erano  | Que na maior parte dos casos eram                                 |
| Fuoco di Sant'Antonio                         | Fuoco di Sant'Antonio   | fogo-de-santo-antão   |
| Che è come veniva chiamata a quei tempi       | Come si chiamava anticamente  | Que é como se chamava antigamente                                 |
| Una malattia epidemica                        | Una specie di risipola contagiosa                                       | Uma espécie de erisipela epidémica                                |
| E che è come                                  | E come ancora   | E que é como  |
| La gente la chiama ancora popolarmente        | La gente di campagna chiama questa malattia                             | O povo na província ainda chama a esta doença                     |
| È una brutta malattia                         | È una malattia abbastanza tremenda                                      | Uma doença assaz terrível   |
| Zona che attacca si riempie di bolle dolorose | Zona che viene attaccata è piena di bolle schifose che fanno molto male | Zona que ela ataca fica cheia de bolhas horrorosas que doem muito |
| In realtà                                     | Adesso questa malattia  | Agora esta doença   |
| Nome scientifico                              | Nome più scientifico  | Nome mais científico  |
| x   | È un virus  | É um vírus  |
| A precipizio                                  | Più rapido  | Mais rápido   |
| Cominciavo a sudare                           | Stavo sudando   | Estava a suar   |
| Chiesi  | Domandai  | Perguntei   |
| Non si dimentichi                             | Non dimentichi  | Não se esqueça que  |
| Non ha segreti                                | Non ha più misteri  | Não tem mistérios   |
| E allora                                      | Allora  | Então   |
| Dissi io                                      | Dissi   | Disse eu  |

|                                 |                                       |                                       |
|---------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Cosa sa di più su questo virus? | Cosa sa di questo virus?              | O que é que sabe desse vírus?         |
| Pare che ce lo portiamo         | Pare che tutti ce lo portiamo         | Parece que todos o albergamos         |
| Ma lui                          | Ma                                    | Mas ele                               |
| Più deboli                      | Infiacchite                           | Mais fracas                           |
| Violenza                        | Virulenza                             | Virulência                            |
| Sa cosa le dico?, penso         | Guardi, le dico una cosa, penso       | Olhe, digo-lhe uma coisa, eu acho que |
| È un po'                        | Sia un po'                            | É um pouco                            |
| E attacca                       | E ci attacca                          | E ataca-nos                           |
| Poi si riaddormenta, perché     | Poi torna a dormire perché            | Depois volta a adormecer porque       |
| Noi riusciamo                   | Noi siamo riusciti                    | Nós conseguimos                       |
| Ma resta sempre                 | È sempre                              | Fica sempre                           |
| A riporre                       | A pulire                              | A arrumar                             |
| In un angolo                    | Contro la parete di fondo             | Para junto da parede do fundo         |
| Beh                             | Bene                                  | Bom                                   |
| Penso                           | Credo                                 | Acho                                  |
| Non bisogna esagerare           | D'altra parte, mica si deve esagerare | Não se deve exagerar                  |
| Per la fine                     | Entro la fine                         | Para o fim                            |
| Di agosto                       | D'agosto                              | De Agosto                             |
| Penso                           | Credo                                 | Acho                                  |
| Potercela fare                  | Parcela                               | Que vou conseguir                     |
| Che ne pensa?                   | Che ne dice?                          | O que é que acha?                     |
| Credo che ha tutto              | Mi sembra che abbia tutto             | Acho que tem todo                     |
| x                               | È molto avanti                        | Está muito adiantado                  |
| Lei si trattiene?               | Si trattiene?                         | E você demora-se?                     |
| Mi chiese                       | Mi chiese il Copista                  | Perguntou-me o Pintor Copiador        |
| Dissi io                        | Dissi                                 | Disse eu                              |

|   |  |                                |
|---|--|--------------------------------|
| Penso                                     | Credo  | Acho                           |
| Di aver visto questo quadro a sufficienza | Credo di averlo visto abbastanza questo quadro | Que já vi bastante este quadro |
| E per di più                              | E soprattutto                                  | E ainda por cima               |
| Delle cose                                | Sul suo conto                                  | Coisas dele                    |
| Non sapevo                                | Neanche sospettavo                             | Não suspeitava                 |
| Ora                                       | Adesso   | Agora                          |
| Benissimo                                 | Perfetto                                       | Ótimo                          |
| Un trenino                                | Un treno                                       | Um comboio                     |
| Per Cascais                               | Per Cascais al Cais do Sodré                   | Para Cascais no Cais do Sodré  |
| Insieme                                   | Assieme  | Juntos                         |

Probabilmente la cosa più importante dal punto di vista letterario, la differenza tra l'uso delle parole "meraviglia" (trad. Tab.) e "stupore" (trad. Vec.) che è stata sviluppata più dettagliatamente nel capitolo precedente.

Nella sesta, e quindi ultima divisione del testo, la frase "*olhe, digo-lhe uma coisa, eu acho que...*" (orig.) e successivamente nella frase "guardi, le dico una cosa, penso" (trad. Vec.) e "sa cosa le dico?, penso" (trad. Tab.) notiamo la diversa punteggiatura rispetto alle frasi.

Dal punto di vista lessicologico, osserviamo diverse varianti della traduzione che a volte differiscono nel significato dall'originale, ad esempio "*bolhas horrorosas*" (orig.)/"bole schifose" (trad. Vec.)/"bolle dolorose" (trad. Tab.).

Nell'esempio "*bom*" (orig.)/"bene" (trad. Vec.)/"beh" (trad. Tab.) possiamo vedere che Tabucchi usa maggiormente le interiezioni, non solo in questo esempio, ma nella maggior parte del testo. L'antico uso dell'ortografia non è sfuggito nemmeno all'ultima parte, cioè alla quinta. Lo possiamo notare nella parola "*optimo*" (orig.) nella nuova versione letteraria "*otimo*".

## 4 PARTE LETTERARIA RIGUARDANDO CAPITOLO 5

Il Copista lesse **la meraviglia** sul mio viso e mi chiese: non lo sapeva? No, **risposi, non lo sapevo davvero. Bene, disse lui, il quadro era esposto nell'ospedale degli Antoniani di Lisbona, che era un ospedale dove erano ricoverate persone con malattie della pelle, che nella maggior parte erano malattie veneree e il terribile fuoco di Sant'Antonio, che è come veniva chiamata a quei tempi una malattia epidemica e che è come la gente la chiama ancora popolarmente, e una brutta malattia perché si manifesta ciclicamente e la zona che attacca si riempie di bolle dolorose, ma in realtà ha un nome scientifico, si chiama herpes zoster. Il mio cuore comincio a battere a precipizio, sentii che cominciavo a sudare e chiesi: com'è che lei sa tutte queste cose? Non si dimentichi che sono dieci anni che lavoro su questo quadro, rispose lui, per me non ha segreti. E allora mi parli di questo virus, dissi io, cosa sa di più su questo virus? E un virus molto strano, disse il Copista, pare che ce lo portiamo dentro allo stato larvale, ma lui si manifesta quando le difese dell'organismo sono più deboli, allora attacca con violenza e poi si addormenta e torna ad attaccare ciclicamente, sa cosa le dico?, penso che l'herpes e un po' come il**

Il Copista lesse **lo stupore** sul mio volto e mi chiese: non lo sapeva? No, **risposi, francamente non lo sapevo. Dunque, disse, il quadro era esposto all'ospedale degli Antoniani di Lisbona, che era un ospedale dove si ricoverava gente con malattie della pelle, che nella maggior parte dei casi erano malattie veneree e il terribile fuoco di Sant'Antonio, come si chiamava anticamente una specie di risipola contagiosa e come ancora la gente di campagna chiama questa malattia, è una malattia abbastanza tremenda perché si manifesta ciclicamente e la zona che ne viene attaccata è piena di bolle schifose che fanno molto male, ma adesso questa malattia ha un nome più scientifico, è un virus, si chiama herpes zoster. Il mio cuore comincio a battere più rapido, sentii che stavo sudando e domandai: com'è che lei sa tutte queste cose? Non dimentichi che sono dieci anni che lavoro su questo quadro, rispose lui, per me non ha più misteri. Allora mi parli di questo virus, dissi, cosa sa di questo virus? È un virus molto strano, disse il Copista, pare che tutti ce lo portiamo dentro allo stato larvale, ma si manifesta quando le difese dell'organismo sono infiacchite, allora attacca con virulenza, poi si addormenta e**

|  |   |
|--|---|
| <p>rimorso, sta addormentato dentro di noi e un bel giorno si sveglia e <b>attacca</b>, e <b>poi si riaddormenta, perché noi riusciamo</b> ad ammansirlo, <b>ma resta sempre</b> dentro di noi, non c'è niente da fare contro il rimorso.<sup>40</sup></p> | <p>torna ad attaccare ciclicamente, <b>guardi, le dico una cosa, penso</b> che l'herpes <b>sia un po'</b> come il rimorso, se ne sta addormentato dentro di noi e un bel giorno si sveglia e <b>ci attacca, poi torna a dormire perché noi siamo riusciti</b> ad ammansirlo, <b>ma è sempre</b> dentro di noi, non c'è niente da fare contro il rimorso.<sup>41</sup></p> |
|--|---|

O Pintor Copiador leu **o espanto** na minha **cara** e perguntou-me: não sabia? Não, **respondi, francamente não sabia. Pois bem, disse ele**, o quadro estava exposto **no hospital** dos Antonianos em Lisboa, que era um hospital **onde se albergavam pessoas** com doenças de pele, **que na maior parte dos casos eram** doenças venéreas e o terrível **fogo-de-santo-antão, que é como se chamava antigamente a uma espécie de erisipela epidémica e que é como o povo na província ainda chama a esta doença, é uma doença assaz terrível** porque se manifesta ciclicamente, e a **zona que ela ataca fica cheia de bolhas horrorosas que doem muito**, mas **agora esta doença** tem um **nome mais científico, é um vírus**, chama-se herpes zoster. O meu coração começou a bater **mais rápido**, senti que **estava a suar e perguntei**: como é que você sabe todas essas coisas? **Não se esqueça que** há dez anos que eu trabalho com este quadro, respondeu ele, para mim **não tem mistérios. Então** fale-me desse vírus, **disse eu, o que é que sabe desse vírus?** É um vírus muito estranho, disse o Pintor Copiador, **parece que todos o albergamos** dentro de nós em estado larvar, **mas ele** manifesta-se quando as defesas do organismo estão **mais fracas**, então ataca com **virulência**, e depois adormece e volta a atacar ciclicamente, **olhe, digo-lhe uma coisa, eu acho que** o herpes **é um pouco** como o remorso, fica adormecido dentro de nós e um belo dia **acorda e ataca-nos**, e volta a adormecer porque nós conseguimos amansá-lo, mas fica sempre dentro de nós, não há nada a fazer contra o remorso.<sup>42</sup>

<sup>40</sup> V. RUSSO, *Tabucchi o del Novecento*. Milano: di/segni, p. 120.

<sup>41</sup> A. TABUCCHI, *Requiem*, Trad. di Sergio Vecchio, Feltrinelli, Milano, 2019, p. 79.

<sup>42</sup> A. TABUCCHI, *Requiem. Uma alucinação*, Quetzal Editores, Lisboa, 2007, p.74.

Il Capitolo 5 non è interessante solo per le sue differenze di traduzione, ma anche dal punto di vista letterario e contenutistico. Nelle parti evidenziate nelle colonne precedenti, ci sono molte idee dell'autore nascoste.

Il tema riguarda in particolare tre aree. La differenza tra le parole "la meraviglia"/"lo stupore" dalla traduzione originale "*o espanto*". Qual è quindi la differenza fondamentale tra queste due forme? "La meraviglia" implica un'emozione positiva, mentre "lo stupore" rappresenta in portoghese una sorpresa ma prevalentemente connessa, per esempio, con paura. Proprio per questo la differenza nella traduzione è così importante; può cambiare l'impatto emotivo di lettore. Più specificamente questa problematica viene esplicitata da Paolo Tabacchini: "espanto" ("O Pintor Copiador leu o espanto na minha cara", Trad. Tab.: 79), tradotto con "stupore" da Vecchio (Tabucchi, 2017: 79) e con "meraviglia" da Pereira-Tabucchi (Tabucchi, 2013: 120), il derivato del verbo *espantar*, etimologicamente legato al lat. *expantare*, quindi *expaventare*, le quali voci latine hanno dato esiti oscillanti: le spagnole *espantar* 'spaventare', *espantoso* 'spaventoso' ed *espanto* 'spavento', insieme alle italiane *spaventare*, *spaventoso* e *spavento*. L'oscillazione semantica tra stupore e meraviglia, paura e terrore, è tipica e ricorrente in queste lingue.<sup>43</sup>

Altri argomenti riguardano il trittico e i suoi effetti magici nella cura del virus, che nel lavoro è simbolo non solo della malattia fisica ma anche di quella mentale sotto forma di rimorso, rappresentata dall'immagine "*As Tentações de Santo Antão*".<sup>44</sup>

L'articolo di Tabacchini si concentra inoltre sui quattro collegamenti più importanti tra l'autore/il protagonista dell'opera e il Santo:

Elenchiamo qui in breve le principali convergenze tra il Santo e il personaggio-autore del romanzo:

- entrambi si chiamano Antonio
- uno degli attributi del Santo è la lettera tau ( $\tau$ ) e l'iniziale del cognome dell'autore è la T;
- un altro attributo è il maiale e nel romanzo si insiste molto sulla dieta alentejana ricca di carne suina;
- motivo centrale del romanzo è l'allucinazione, così come le visioni diaboliche nella storia del Santo.<sup>45</sup>

---

<sup>43</sup> P. TABACCHINI, *Requiem, Ovvero Delle Tentazioni di Antonio (Tabucchi)*, in «Biblos. Revista da Faculdade de Letras da Universidade de Coimbra», vol. 8 (2022), p. 95 – online [https://doi.org/10.14195/0870-4112\\_3-8\\_4](https://doi.org/10.14195/0870-4112_3-8_4), ultimo accesso 7 maggio 2023.

<sup>44</sup> Trad. it: "Le Tentazioni di Sant'Antonio".

<sup>45</sup> Ivi, pp. 93-94.

## CONCLUSIONI

*Uno scrittore tra le lingue: Antonio Tabucchi e il Capitolo 5 di Requiem* è una sintesi della vita, dell'opera e del notevole contributo che questo autore ha portato al mondo della letteratura durante la sua vita. In questo lavoro, mi sono concentrata principalmente sul confronto tra due traduzioni italiane dall'originale in portoghese. Questo dettagliato confronto ha rivelato che, tranne alcune eccezioni, la traduzione di Sergio Vecchio è più simile all'originale. Ciò non è in alcun modo una denigrazione della traduzione di Tabucchi, poiché ogni traduttore ha i propri metodi. Infatti, Tabucchi stesso non si è completamente identificato con la sua versione della traduzione e ha firmato il Capitolo 5 con lo pseudonimo di Nuno Pereira prima di pubblicarlo sui giornali. Successivamente, ha chiesto a Vecchio di tradurre l'opera *Requiem* nella loro lingua madre.<sup>46</sup> A causa di questo fatto, all'inizio del lavoro si prevedeva che la traduzione di Vecchio sarebbe stata più precisa, e infatti questo si è confermato nel risultato finale.

Inoltre, questa tesi di laurea breve si concentra anche sul contesto letterario del Capitolo 5 e rivela al lettore diverse idee nascoste che l'autore ha inserito nel suo lavoro.

La tesi potrebbe svilupparsi ulteriormente, ad esempio, approfondendo la tematica della simbologia più profonda presente nell'opera.

---

<sup>46</sup> A. Tabucchi: "*Quando si sogna in un'altra lingua*".

## **ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE**

Cfr. - confronta

Ibidem – nello stesso punto

DBI – Dizionario Bibliografico degli Italiani

In it. – in italiano

Ivi – nello stesso luogo

N.d.T. – nota del traduttore

Vd. - vedi

P. - pagina

Pp. – pagine

Trad. Tab. – traduzione di Tabucchi

Trad. Vec. – traduzione di Vecchio

Orig. - originale

## RESUMÉ

Bakalářská práce se zaměřuje na život a dílo Antonia Tabucchiho, především na dílo *Rekviem*, ale také na jeho porovnání s dalšími knihami od téhož autora: *Jak tvrdí Pereira* a *Indické nokturno*. Hlavní část práce je postavená na srovnání dvou italských překladů z portugalštiny, tedy originálního jazyka, ve kterém byla kniha původně napsána. Další část se zaměřuje na skrytou symboliku obsaženou v díle *Rekviem*.

Práce začala nejdelší, tedy analytickou částí – porovnáním překladů Kapitoly 5 z tří knih, dvou italských a jedné portugalské. Nejprve jsem se soustředila na hledání rozdílů mezi originálem a dvěma překlady. Poté následovalo digitální vytváření tabulek a přepisování daných vět a slov, které se navzájem lišily buď lexikálně, gramaticky, sémanticky nebo syntakticky. Dále jsem pokračovala čtením dalších děl od autora Tabucchiho, konkrétně *Jak tvrdí Pereira* a *Indické nokturno*. Po jejich přečtení jsem si vytvořila představu toho, v čem jsou si tyto knihy podobné a v čem se odlišují od samotného *Rekviem*. Podle toho jsem lépe pochopila autorovu techniku psaní a utvrdila si znalost v tom, jak velmi byl Tabucchi ovlivněn tvorbou Fernanda Pessoa. Závěr byl zaměřen na obecné informace a analýzu z literárního hlediska – hledání skryté symboliky v díle, konkrétně v Kapitole 5.

Porovnání těchto dvou překladů je důkazem, že není nezbytné, aby samotný autor, přestože dané dílo napsal, vytvořil překlad, který je podobnější originálu.

Obsáhleji by se práce mohla zaměřit například na preciznější a hlubší vysvětlení symboliky, která se v díle nachází.

## BIBLIOGRAFIA

### Testi

KŘÍŽOVÁ, KAROLINA, *Světové literatury 20. století v kostce – Italská literatura*, Praha, Libri, 1999.

TABUCCHI, ANTONIO, *Requiem*, Trad. di Sergio Vecchio, Milano, Feltrinelli.

TABUCCHI, ANTONIO, *Requiem. Uma alucinação*, Lisboa, Quetzal Editores, 2007.

TABUCCHI, ANTONIO, *Indické nokturno*, Praha, Argo, 2002.

TABUCCHI, ANTONIO, *Requiem*, Bratislava, Portugalský inštitút.

TABUCCHI, ANTONIO, *Pereira sa domnieva*, Bratislava, Slovart, 1999.

### Critica

BRIZIO, FLAVIA, *Dal fantastico al postmoderno: Requiem di Antonio Tabucchi*, in «Itaca», vol. 71, No.1 Primavera 1994, pp. 96-115 – online <https://www.jstor.org/stable/479410?seq=1>, ultimo accesso 7 maggio.

RUSSO, VINCENZO, (ed.) (2013). *Tabucchi o del Novecento*. Milano: di/segni.

TABACCHINI, PAOLO, *Requiem, Ovvero Delle Tentazioni di Antonio (Tabucchi)*, in «Biblos. Revista da Faculdade de Letras da Universidade de Coimbra», vol. 8 (2022), pp. 79-101 – online - [https://doi.org/10.14195/0870-4112\\_3-8\\_4](https://doi.org/10.14195/0870-4112_3-8_4), ultimo accesso 7 maggio 2023.

TABUCCHI, ANTONIO, *Se una sera d'estate un viaggiatore*, trad. di Nuno Pereira (i.e. Antonio Tabucchi), in «Corriere della Sera» (11/08/1991), p.17-18, ora in *Tabucchi o del Novecento*, a cura di Vincenzo Russo, Milano, di/segni, 2013, pp. 113-120 – online <https://books.openedition.org/ledizioni/777>, ultimo accesso 7 maggio 2023.

### Sitografia

COSTA, SIMONA, Voce *Tabucchi, Antonio* del Dizionario Bibliografico degli Italiani (DBI), Volume 94 (2019), [https://www.treccani.it/enciclopedia/antonio-tabucchi\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/antonio-tabucchi_%28Dizionario-Biografico%29/), ultimo accesso 7 maggio 2023.

*Quando si sogna in un'altra lingua*, all'interno del programma *Scrittori per un anno*, pubblicato sul portale telematico di Rai Educational <http://www.scrittoriperunanno.rai.it/scrittori.asp?videoId=115&currentId=8> , ultimo accesso 8 maggio 2023.

*Internet*, in "*Treccani.it*" – Vocabolario Treccani on line, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, <https://www.treccani.it/vocabolario/saudade/> ultimo accesso 7 maggio 2023.

*Significados.com.br*, (Associação Brasileira de Normas Técnicas), <http://www.significados.com.br/saudosismo/>, ultimo accesso 3 maggio 2023.

*Cronologia della vita – Antonio Tabucchi*- Sito ufficiale <http://www.antoniotabucchi.it/>, ultimo accesso 27 aprile 2023.

*Speciale di Rai Cultura*, online - <https://www.raicultura.it/speciali/antoniotabucchi> , ultimo accesso 8 maggio 2023.

# ANNOTAZIONE IN INGLESE E NELLA LINGUA DI TESI

Bibiána Pitoňáková

Cattedra di Romanistica, Facoltà di Lettere

Uno scrittore tra le lingue: Antonio Tabucchi e il capitolo 5 di *Requiem*

Mgr. Paolo Tabacchini, Ph.D.

Numero di caratteri: 76207

Numero degli allegati: 0

Numero di titoli: 16

## **Annotazione:**

La ricerca si concentra sulla vita e l'opera dell'autore italiano Antonio Tabucchi, in particolare sulla sua opera *Requiem*, che viene confrontata con i suoi altri due libri, *Sostiene Pereira* e *Notturmo indiano*. *Requiem* è stato originariamente scritto in portoghese e l'autore ha tradotto solo il quinto capitolo nella sua lingua madre. Il nucleo della ricerca si concentra sull'analisi linguistica dettagliata di questo capitolo, cioè sulla traduzione dal portoghese all'italiano di due autori, lo stesso Tabucchi e Sergio Vecchio, che Tabucchi ha scelto personalmente per tradurre il suo libro. Nell'ultima parte, il lavoro si concentra sul quinto capitolo anche dal punto di vista letterario e rivela le idee nascoste che l'autore ha inserito nel suo lavoro.

**Parole chiavi:** Antonio Tabucchi, *Requiem*, traduzione, letteratura, lingue, comparazione

## **Annotation:**

The study focuses on the life and works of Italian author Antonio Tabucchi, specifically, his work *Requiem*, which is compared with his other two books, *Pereira Maintains*

and *Indian Nocturne*. As mentioned earlier, *Requiem: A Hallucination* was originally written in Portuguese, and the author translated only Chapter 5 into his mother language. The core of the study focuses on a detailed linguistic analysis of this chapter, specifically the translation from Portuguese into Italian by two authors, Tabucchi himself and Sergio Vecchio, whom Tabucchi preferred to translate his book. In the final part, the study also examines the fifth chapter from a literary perspective and reveals the hidden ideas that the author has incorporated into his work.

**Key words:** Antonio Tabucchi, *Requiem*, translation, literature, language, comparison